

"Anno 32" n.1 - maggio 2019 - Poste italiane S.p.A -
Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003
(convertito in legge 27/02/2004 N46) ART.1 COMMA2, LO/MI.

GIORNALEIMAR

BILANCIO SOCIALE 2018

*Tutto quello che abbiamo realizzato
anche grazie a Te*

Aleimar

Insieme ai bambini del mondo

Editore:
Gruppo Aleimar Onlus
via Curiel 21/D, 20066
Melzo (MI)

Registrato il 24/02/2003
al n. 100
dell'Ufficio Stampa
del Tribunale di Milano.

Direttore responsabile:
Elena De Ponti

**Coordinamento
redazionale:**
Roberta Tallarini

Si ringraziano tutti i
Responsabili Paese
e i volontari Aleimar
per le informazioni
e le foto fornite.

Tutte le foto utilizzate
in questa pubblicazione
sono state realizzate
nei nostri progetti.

Stampa S.T.G.R



Aleimar nel rispetto dell'ambiente e delle popolazioni del mondo ha scelto di stampare il Bilancio Sociale solo con aziende e prodotti certificati FSC.

L'FSC, **Forest Stewardship Council**, è il principale meccanismo di garanzia* sull'origine del legno o della carta. Si tratta di un **sistema di certificazione internazionale** che garantisce che la materia prima usata per realizzare un prodotto in legno o carta proviene da **foreste gestite in modo responsabile, dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici**, in modo da salvaguardare le generazioni attuali e future.

FSC include tra i suoi membri gruppi ambientalisti e sociali, comunità indigene, associazioni di consumatori, proprietari forestali, tecnici, organismi di certificazione, industrie di prima lavorazione e di trasformazione e commercializzazione del legno e della carta, che operano insieme per migliorare la gestione delle risorse forestali in tutto il mondo.

La certificazione rispetta rigorosi standard basati sui 10 Principi e 56 Criteri di buona gestione forestale validi in tutto il mondo e che consentono di mantenere ottimale la vitalità della foresta evitandone il progressivo impoverimento e scongiurando la deforestazione.

* (indipendente non governativo e senza scopo di lucro)

BILANCIO SOCIALE 2018

“ Qualunque cosa facciamo depone un seme nella nostra coscienza più profonda, e un giorno quel seme crescerà.”

Sakyong Mipham

The logo for Aleimar, featuring the brand name in a red, cursive script font.

Insieme ai bambini del mondo

Un anno intenso ed emozionante, con tante novità e stimolanti cambiamenti

Care amiche, cari amici,

Ogni anno è difficile riassumere in poche pagine le tante attività che ci hanno visti impegnati per garantire ai nostri bambini i diritti che ognuno di loro dovrebbe avere e per costruire loro un futuro sereno.

Il nostro impegno nei Paesi in cui operiamo da diversi anni, che vedrete riassunto nelle pagine seguenti, si è arricchito quest'anno dall'avvio di nuovi progetti in Kenya, Ghana e Etiopia. Nonostante il contesto economico di forte difficoltà in cui si muovono oggi le Onlus in Italia e l'assetto normativo in evoluzione, abbiamo deciso di accettare la sfida senza fermarci davanti alle difficoltà, raccogliendo le richieste di aiuto che ci sono arrivate da questi Paesi. I risultati non si sono fatti attendere e i viaggi di monitoraggio effettuati dai nostri volontari hanno confermato che anche in questi nuovi progetti Aleimar sta già ottenendo i primi risultati importanti.

Sul fronte dei nuovi impegni la vincita di un bando di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, con il progetto Colori e Sapori, ha premiato la nostra attività sul territorio Italiano. Questo importante lavoro ci vede capofila di circa venti associazioni che operano nel nostro territorio, con le quali abbiamo fatto rete e stiamo realizzando iniziative di animazione del tessuto sociale, di promozione del volontariato e di educazione alla cittadinanza globale. Il successo di questa iniziativa è stato subito confermato dall'elevato numero di partecipanti ai corsi di formazione in sartoria, cucina e falegnameria e dal coinvolgimento di tanti ragazzi delle scuole superiori.

Anche la squadra dei nostri eccezionali Responsabili Paese si è allargata accogliendo Sara Manzoni e Massimiliano Coi che sono

diventati rispettivamente Responsabili Kenya ed Eritrea. Quello di Responsabile Paese è un ruolo molto importante, impegnativo e di grande responsabilità; speriamo che presto altri volontari si sentano pronti per assumerlo, per aiutarci a coprire le crescenti esigenze di monitoraggio.

Il monitoraggio da parte dei Responsabili Paese è stato supportato nel 2018 da tanti volontari che hanno fatto viaggi solidali nei nostri progetti mettendo a disposizione la loro professionalità; abbiamo infatti avuto tra i nostri viaggiatori solidali fotografi professionisti, medici ed altri esperti.

Un passaggio importante del 2018 è consistito nel riunire i membri del Consiglio Direttivo, i Responsabili Paese, i dipendenti e numerosi altri volontari in una giornata di confronto e riflessione che ha visto emergere un principio fondamentale che ci caratterizza: fare la differenza! Un concetto che si allarga a comprendere sia la differenza che facciamo per la vita dei nostri bambini e delle popolazioni coinvolte nei nostri progetti di sviluppo sia la trasparenza con cui gestiamo i contributi di tutti i sostenitori che scelgono Aleimar per il loro gesto di generosità e per contribuire a cambiare il futuro dei nostri bimbi.

Infine voglio cogliere l'occasione di questo bilancio annuale per ringraziare tutte le persone a vario titolo impegnate in Aleimar, per l'onore che mi è stato concesso di guidare un'Associazione Speciale che realizza obiettivi grandi con il contributo di tante persone generose. A gennaio 2019 ho passato il testimone a Stefano Denti, a cui sono legata da sentimenti di stima e amicizia. Le sue capacità e la sua grande esperienza nel volontariato porteranno nuove energie, idee ed entusiasmo per farci crescere e per continuare a fare la differenza. Il nostro nuovo Presidente sarà



Il Bilancio Sociale è uno strumento fondamentale per comprendere e valutare l'operato Aleimar.

affiancato, nel lavoro operativo alla guida del nostro staff, dal nostro nuovo Direttore Maurizio Magli a cui va il mio benvenuto a nome di tutta l'Associazione.

Elena De Ponti
Presidente Aleimar

OBIETTIVI 2019

Gli obiettivi per il 2019 ci vedranno coinvolti nel rispetto degli impegni presi nei progetti avviati e in corso di realizzazione. Il difficile obiettivo di mantenere stabile o, meglio ancora, fare crescere il numero dei bambini sostenuti direttamente con i sostegni a distanza richiederà un grande impegno da parte di tutti e la collaborazione dei nostri sostenitori a cui chiediamo di far conoscere il nostro lavoro per allargare la rete di solidarietà. L'adeguamento al D.Lgs 117/17 di riforma del Terzo Settore richiederà, per il 2019, un intenso lavoro a partire dalla revisione e modifica dello Statuto Associativo, a cui sta già lavorando un apposito gruppo di lavoro, che dovrà essere completato entro il 02 agosto 2019.

Il progetto del Capacity Building che, ancorché non ci ha visto tra i vincitori del bando, ha però innescato un percorso virtuoso di riorganizzazione interna che ci porterà concretamente a rivedere le nostre modalità operative fino ad arrivare a

misurare l'impatto sociale delle nostre molteplici attività (quest'ultimo aspetto ormai richiesto da molti Enti erogatori).

Altro aspetto rilevante del nostro contesto interno consiste nella revisione e/o stesura di documenti e procedure operative per rendere completamente operativa l'applicazione del GDPR sulla protezione dei dati.

Tutti questi aspetti normativi, a cui non ci possiamo sottrarre, devono essere visti non come lacci o vincoli ma come punto di partenza per migliorare ulteriormente le nostre attività e per distinguerci sempre di più con il nostro operato nei Paesi dove operiamo.

Da ultimo, ma non per questo meno importante, non mancheranno infine per tutti i volontari e i tanti sostenitori momenti di formazione, di condivisione dei risultati e di impegno in iniziative di raccolta fondi per continuare a fare la differenza" sempre più.

Mission e principi operativi

Aleimar **“Insieme ai bambini del mondo”**: questa è la nostra mission, la nostra essenza, il nostro credo.

In questi anni abbiamo costantemente cercato di migliorare sia le linee operative sia le modalità applicative in modo da

- raggiungere **una maggiore attenzione al contesto familiare del bambino** mediante un'opera di sensibilizzazione e di responsabilizzazione dei famigliari stessi;
- sostenere finanziamenti di attività agricole e/o commerciali che possano **rendere autonoma nel tempo la famiglia stessa** (microcredito, acquisto diretto di attrezzature e/o strumenti di lavoro ecc.);
- incentivare la **formazione delle donne** sia nell'ambito domestico (igiene, cura della casa e dei bambini, ecc.) che nelle attività generatrici di reddito;
- facilitare **l'assunzione di personale locale specializzato** (assistenti sociali, animatori, operatori professionali) che operi con continuità sul territorio a supporto delle famiglie e delle comunità del villaggio;
- dopo un esame approfondito delle necessità primarie del territorio/comunità, contribuire alla realizzazione delle **infrastrutture basilari per le comunità** (scuole, dispensari con personale medico o paramedico, pozzi, luoghi di incontro, biblioteche ecc.).

Inoltre, in linea con le direttive dell'Istituto Italiano della Donazione (IID), cerchiamo di **migliorare costantemente la gestione dei fondi economici** a disposizione, offrendo trasparenza nei nostri bilanci e la garanzia di una progressiva riduzione percentuale dei costi di struttura.



L'attività di Aleimar

Aleimar sostiene i minori e le famiglie in difficoltà attraverso due strumenti: il Sostegno a Distanza (SaD) e i progetti di cooperazione internazionale. Attualmente Aleimar è presente in 13 Stati con circa 70 progetti.

Il **Sostegno a Distanza (SaD)** è un aiuto economico, un accompagnamento umano e permette di ricostruire un ambiente familiare con figure adulte di riferimento stabili.

Attraverso il SaD il sostenitore può affiancare il singolo bambino o la comunità di bambini nello sviluppo educativo e psicologico, fornendo un supporto alle esigenze quotidiane fino al raggiungimento dell'indipendenza.

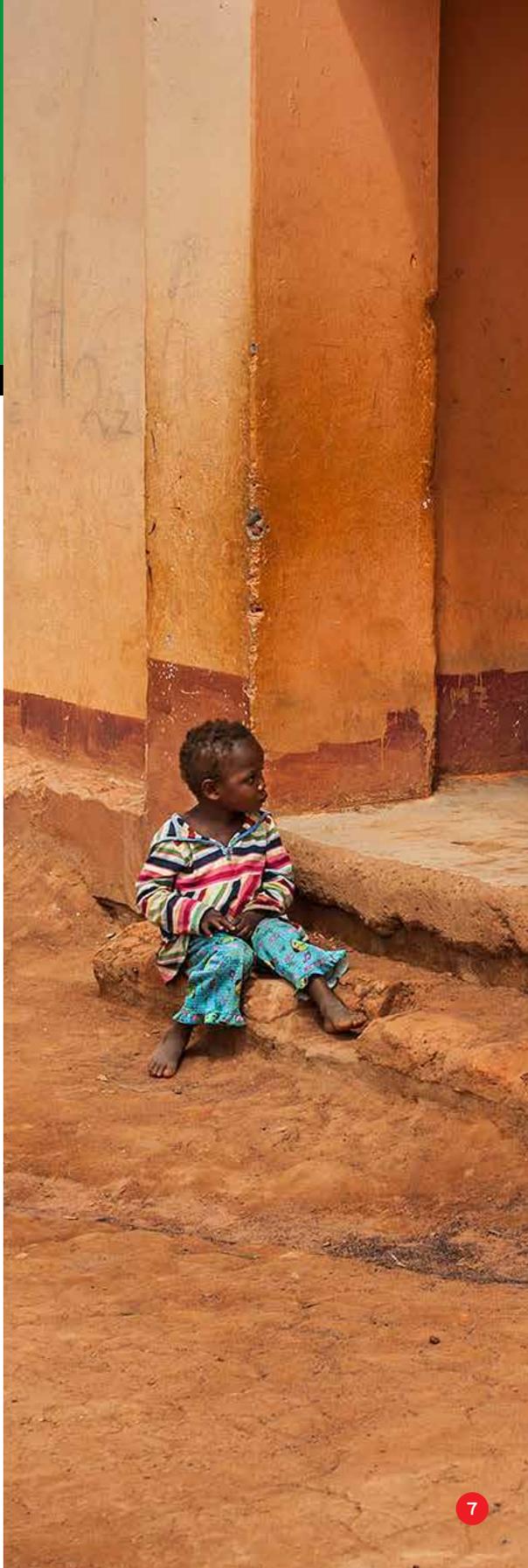
Tutti i SaD sono inseriti all'interno dei nostri **progetti di cooperazione internazionale**, ovvero attività svolte a favore di minori, adulti e comunità locali con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni e qualità di vita. Si tratta di interventi mirati che vengono studiati e gestiti insieme alle comunità locali.

Complessivamente nel 2018 sono stati erogati ai progetti di cooperazione internazionale e ai sostegni a distanza, circa 600.000 euro.

Tutti i progetti sono consultabili al sito www.aleimar.it

Nel 2018 hanno beneficiato dell'operato Aleimar più di **20.000** persone tra bambini, famiglie e comunità, di cui 444 bambini in modo diretto attraverso il Sostegno a Distanza.

Aleimar fa parte del **ForumSaD**, il coordinamento nazionale per il sostegno a distanza.



L'assetto istituzionale



ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI (art. 5 statuto Aleimar)

- E' costituita da tutti gli aderenti all'Organizzazione.
- E' presieduta dal Presidente ed è convocata dal Presidente stesso in via ordinaria una volta all'anno.
- L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
 - eleggere i componenti del Collegio dei Probiviri;
 - eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
 - approvare il bilancio preventivo;
 - approvare il bilancio consuntivo;
 - approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui all'art.16;
 - stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti.

CONSIGLIO DIRETTIVO (art. 6 statuto Aleimar)

- E' eletto dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da un numero di membri variabile da 5 a 9.
- Si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno sei volte.
Ha i seguenti compiti:
 - fissare le norme per il funzionamento dell'Organizzazione,
 - sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
 - determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
 - eleggere il Presidente;
 - nominare il Vicepresidente;
 - nominare il Segretario;
 - nominare e revocare il Direttore, determinandone le mansioni, la qualifica ed il compenso eventuale,
 - designare commissioni di studio e/o organismi consultivi i cui membri possono essere esterni al Consiglio Direttivo stesso;
 - accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;



#insiemesipuò

- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.
- Il Segretario all'interno del Consiglio Direttivo coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:
 - provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli aderenti;
 - provvede al disbrigo della corrispondenza;
 - è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il numero di membri del Consiglio Direttivo è stato fissato a 9: Elena De Ponti (Presidente), Gaetano Fiorella (Vicepresidente), Roberta Rizzi (Segretario), Guido Conte, Stefano Denti, Antonella Graziati, Marco Locati, Flavio Melina, Maurizio Zanotti.

PRESIDENTE **(art. 7 statuto Aleimar)**

- E' anche Presidente dell'Assemblea degli aderenti e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo. Elena De Ponti è il Presidente di Aleimar.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI **(art. 8 statuto Aleimar)**

- E' costituito da tre componenti effettivi eletti dall'Assemblea.
- Ha il compito di suggerire e verificare gli indirizzi ritenuti più consoni agli obiettivi dell'Organizzazione e di proporre gli idonei correttivi alle modalità di azione degli organi dell'Organizzazione.

I probiviri sono: Gavino Campus, Luigi Ciammaglicella, William Longoni.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI **(art. 9 statuto Aleimar)**

- E' costituito da tre componenti eletti dall'Assemblea.
- E' l'Organo di controllo delle attività finanziarie e contabili dell'Organizzazione.

I revisori dei conti sono: Marta Protto, Ernesto Bassi, Dario Vignati.

E' possibile visionare e scaricare il pdf dello statuto completo Aleimar sul sito www.aleimar.it

I criteri di selezione e monitoraggio dei progetti

Tutti i progetti sostenuti da Aleimar sono attività svolte a favore di minori, adulti e comunità locali con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni di vita.

AREE D'INTERVENTO

- **Africa** (Benin, Eritrea, Etiopia, Kenya, Ghana, Malawi, R.D. Congo);
- **America Latina** (Brasile, Colombia);
- **Asia** (India);
- **Medio Oriente** (Libano, Palestina);
- **Europa** (Italia).

NUOVI PROGETTI

I nuovi progetti vengono selezionati in base alle linee guida di Aleimar per la presentazione, l'approvazione e il sostegno dei progetti.

Le richieste di apertura dei nuovi progetti devono essere inoltrate al **Comitato Tecnico**, un organo di Aleimar che opera con autonomia, indipendenza di giudizio e in base a criteri oggettivi di selezione.

Il Comitato Tecnico è composto da: capo progetto (responsabile del progetto in questione), responsabile operativo di Aleimar e delegati esperti del Consiglio Direttivo. Coadiuvano i lavori del Comitato Tecnico alcuni consulenti scelti in base alle esigenze/competenze specifiche. I progetti vanno presentati su modulistica standard da parte dell'organizzazione locale con l'eventuale supporto del capo progetto Aleimar. I progetti approvati dal Comitato Tecnico vengono valutati dal Consiglio Direttivo che delibera l'eventuale finanziamento.

Per ogni progetto è previsto un contratto di reciproco impegno tra Aleimar e la controparte locale, che regola lo svolgimento delle attività.

PROGETTI IN CORSO (PLURIENNALI)

La maggior parte dei progetti Aleimar sono progetti pluriennali che prevedono prima la costruzione e poi la gestione, di progetti di sviluppo; il tutto in accordo con le aree tematiche e la mission Aleimar.

Il monitoraggio viene effettuato dal **capo progetto** che ha il compito di verificare che vengano rispettati gli impegni reciproci tra Aleimar e l'Organizzazione locale. Il Comitato Tecnico si riunisce periodicamente.

AMBITI DI INTERVENTO



PROTEZIONE DEL BAMBINO

Ci prendiamo cura di bambini in famiglia (naturale o adottiva), in case-famiglia e in centri di accoglienza. Il nostro scopo è quello di garantire loro diritti come l'abitazione, il gioco e il diritto all'identità.



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Operiamo per garantire un'istruzione adeguata a bambini provenienti da famiglie indigenti o bambini con disabilità attraverso la costruzione e la gestione di scuole. Sosteniamo lo studio di allievi meritevoli con borse di studio, così che possano frequentare corsi universitari o di formazione professionale. Inoltre, promuoviamo l'integrazione e una cultura solidale ed inclusiva attraverso il volontariato e l'attività di educazione alla cittadinanza globale.



SALUTE E NUTRIZIONE

Favoriamo campagne di prevenzione e sensibilizzazione, siamo attivi con interventi mirati quali vaccinazioni e somministrazione di farmaci per ridurre l'incidenza di gravi malattie (HIV, malaria, tbc, lebbra, ecc). Sosteniamo centri nutrizionali e dispensari medici distribuendo alimenti ai bimbi denutriti; promuoviamo le fondamentali norme igieniche e di alimentazione per arginare la piaga della malnutrizione e dell'elevata mortalità infantile.



AMBIENTE E SVILUPPO

Promuoviamo attività di agricoltura e allevamento, sosteniamo la creazione di cooperative di produzione, avviamo attività generatrici di reddito attraverso lo strumento del microcredito, contribuiamo al miglioramento dell'ambiente in cui vivono le famiglie e le comunità locali accompagnandole verso l'autosostentamento.



PROMOZIONE DELLA DONNA

Sosteniamo la formazione e il lavoro delle donne come strumento per la loro promozione sociale e per contribuire al mantenimento delle loro famiglie.



Tutti gli interventi sono orientati a rispondere ad un reale stato di bisogno che viene valutato attentamente prima di qualsiasi inizio di attività insieme alle comunità locali.

I progetti nel 2018



CITTÀ	PROGETTI		AMBITI DI INTERVENTO
Cotonou/ Condji	A scuola e in famiglia	• Sostegno scolastico e sanitario a bambini di Cotonou, Condji-Lojossa - Microcredito Condji	
Manonkpon	Scuola materna	• Ristrutturazione scuola e sostegno ai bimbi	
Kpossegan	Coltiva culture	• Sostegno scolastico e sanitario a bambini • microcredito	
Kpossegan	Salute alla vita	• Servizi di neonatologia, chirurgia e sostegno alimentare	
Dassà	Un taglio su misura	• Scuola di formazione per donne	
Abomey/ Toucountouna/ Natitingou/ Perma/ Bouloumbè	Sostegno a Distanza	• Centri di accoglienza e reinserimento familiare + formazione professionale	
Natitingou	Tutti a scuola	• Sostegno scolastico e sanitario scuola materna I piccoli Angeli e Père Huchet	
Tanguietà	Casa Moringa	• Casa Famiglia	
Regione Zou e Atacora	Mi allatti tu?	• Fornitura di latte in polvere per bambini orfani	
Kpossegan/ Manonkpon/ Natitingou	Compagni di banco	• Gemellaggi con scuole italiane	
Natitingou	Seminiamo il futuro	• Impresa sociale al femminile	
Natitingou	Oltre il muro	• Sostegno ai minori in carcere	



CITTÀ	PROGETTI		AMBITI DI INTERVENTO	
Manaus	Un'alba nuova	• Sostegno a famiglie		BRASILE p. 24
		• Sostegno a famiglie		
	Ricominciamo insieme	• Borse di studio universitarie		
		• La scuola è per tutti		
		• L'arte della lettura		
Nuotare per la vita	• Corsi di nuoto			
Piccole farfalle	• Sostegno all'infanzia vittima di violenza sessuale			
Bogotà	Famiglie di Usaquèn	• Sostegno a famiglie quartiere Usaquèn		COLOMBIA p. 26
	Famiglie di San Cristobal	• Sostegno a famiglie quartiere San Cristobal		
	Famiglie di Tunja	• Sostegno a famiglie di Tunja		
	Hogar San Jeronimo	• Supporto psico-sociale e laboratori per ragazzi		
Villaggi rurali	Braccialetti verdi	• Sostegno a bambini malnutriti		ERITREA p. 28
Villaggi rurali	Dona una pecora	• Un ovino per l'avvio di un piccolo allevamento		
Villaggi rurali	Brava mamma	• Corsi di formazione per donne		
Villaggi rurali	Un pasto caldo	• Fornitura forni ecologici COMPLETATO		
Asmara	Ricette per il futuro	• Formazione di giovani donne in difficoltà		
Villaggi rurali	Alla luce del sole	• Installazione di impianti fotovoltaici		
Villaggi rurali	Insieme per crescere (Ex prog. SaD)	• Sostegno a bambini		
Akrur	Una vita nuova	• Realizzazione di un reparto maternità COMPLETATO		
Mumbai	Casa della gioia	• Centro di accoglienza per bambini e ragazzi di strada		INDIA p. 34
		• Dispensario medico		
		• Doposcuola		
Nagercoil	Una mano per tutti	• I fili della speranza - corsi di sartoria e informatica per donne		
		• Sostegno a famiglie		
Mumbai	Oltre gli ostacoli	• Sostegno a famiglie		

	CITTÀ	PROGETTI		AMBITI DI INTERVENTO
ITALIA p. 38	Melzo	Housing sociale	• Sostegno a famiglie italiane e straniere in difficoltà	
	Melzo	Marchio solidale	• Integrazione/stabilizzazione di donne in difficoltà	
	Varie città	Compagni di banco	• Gemellaggi con le scuole in Benin	
	Melzo	Insieme per il bene	• Attività di doposcuola per ragazzi	
LIBANO p. 37	Damour	Si alla vita	• Sostegno alle famiglie di rifugiati	
	Damour	Un pasto per tutti	• Fornitura di pasti alle famiglie di rifugiati	
MALAWI p. 40	Mangochi	Camminiamo insieme	• Riabilitazione per bambini con disabilità motoria	
	Mangochi	Un asilo per crescere	• Educazione nelle scuole dell'infanzia	
	Mangochi	Il cibo è vita	• Sostegno al Centro nutrizionale St. John nutrition centre	
	Mangochi	Acqua per tutti	• Pompe a pedali per le famiglie di Magochi	
	Mangochi	Scuola primaria e Convitto St.John	• Sostegno e istruzione a giovani ragazze	
PALESTINA p. 42	Betlemme	Crèche Betlemme	• Centro di accoglienza	
	Betlemme	Centro sociale Betlemme	• Sostegno a famiglie bisognose	
			• Progetti di promozione sociale	
	Betlemme	Una voce dal silenzio	• Sostegno al Centro Effetà per bambini non udenti	
			• Scuola dell'infanzia e primaria	
	Cremisan	Una scuola senza muro	• Doposcuola per i bambini con difficoltà di apprendimento	
Beit Sahour	Diversamente scuola	• Sostegno retta scolastica per bambini con difficoltà di apprendimento		
R.D. CONGO p. 46	Lubumbashi	Casa Laura	• Centro di accoglienza Casa Laura e sostegno a bambine in famiglia	
	Lubumbashi	Diversamente bravi	• Centro di accoglienza per bambini disabili	
	Lubumbashi	Prenditi cura di me	• Sostegno agli ospedali del Katanga	
	Lubumbashi	Mangiamo insieme	• Fornitura di latte e integratori alimentari	
	Sambwa	Un futuro per Sambwa	• Energia per Sambwa	COMPLETATO

CITTÀ	PROGETTI		AMBITI DI INTERVENTO	
Addis Abeba	Fiori che rinascono	• Sostegno a minori vittime di abusi e violenza		ETIOPIA p. 31
Gubrye	Comunità al centro	• Istruzione di giovani e promozione della donna	 	
Nginda	Case famiglia	• Case di accoglienza per bimbi orfani o abbandonati o provenienti da famiglie povere		KENYA p. 32
Kwamoso	Chicchi di caffè	• Casa di accoglienza per bimbi orfani o abbandonati, disabili, abusati o maltrattati		GHANA p. 33

Il marchio dell'Istituto Italiano della Donazione

Anche per il 2018 Aleimar si conferma tra i Soci dell' IID. L'Istituto Italiano della Donazione (IID) è un'associazione senza scopo di lucro fondata nel 2004 da enti rappresentativi del settore non profit italiano (Fondazione Sodalitas e Forum Nazionale del Terzo Settore) che basa la propria attività sulla **Carta della donazione**.

La Carta, pubblicata nel 1999, è il primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit e sancisce un insieme di regole di comportamento mirate a favorire la corretta, trasparente ed efficace gestione delle risorse utilizzate dall'organizzazione non profit per conseguire i suoi scopi di solidarietà e promozione socio-culturale.

Lo scopo dell'IID è quello di migliorare l'organizzazione delle associazioni del Terzo Settore e di garantire i donatori nelle loro azioni di liberalità. In tal senso, l'Istituto si impegna a:

- rassicurare il donatore circa l'applicazione di regole corrette di raccolta fondi da parte delle organizzazioni non profit (ONP);
- garantire che i fondi raccolti siano gestiti con competenza, serietà e trasparenza;
- attuare verifiche periodiche delle buone prassi riscontrate, al fine di assicurare che le stesse si mantengano costanti nel tempo.

La concessione del marchio, peraltro, deve essere riconfermata annualmente attraverso una rinnovata verifica da parte di IID: l'impegno richiesto è grande, ma la sua importanza ancora di più.



Le cifre del nostro intervento nel mondo

Paese	Bambini SaD*	Beneficiari totali	Sostenitori
Benin	160	4.370	511
Brasile	89	890	414
Colombia	11	485	56
Eritrea	13	4.580	59
Italia		2.600	11
India	45	2.650	172
Etiopia	1	260	9
Kenya	4	40	12
Ghana	3	30	21
Libano	10	1.000	36
Malawi	24	2.090	70
Palestina	48	573	243
R.D. Congo	36	860	186
Altri			12
Totale	444	20.428	1.812

TOTALE FONDI SPESI NEI PAESI

Paese	Euro
Benin	196.160
Brasile	142.066
Colombia	11.531
Etiopia	1.139
Eritrea	35.140
Ghana	5.472
India	23.555
Italia	36.807
Libano	16.615
Malawi	27.023
Palestina	68.875
R.D. Congo	47.603
Altri Progetti	14.535
Totale uscite 2018	626.521

* SaD = Sostegno a Distanza





	Diretti	Totali
Totale beneficiari*	933	4.370
di cui SaD	160	505

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori	511
Totale fondi impiegati per attività e progetti di cooperazione**	196.160

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite SaD (Sostegni a Distanza), altre donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Salute alla Vita

Prosegue il sostegno sanitario di base al villaggio di Kpossegan ed a quelli vicini, la cui popolazione da oltre due anni fa riferimento al Centro socio sanitario 'Stefania Ollari'. Due i viaggi di monitoraggio svolti nel corso dell'anno 2018, che hanno permesso di verificare il lavoro di sensibilizzazione svolto dalla rete delle donne che – nei 7 villaggi della zona di Kpossegan – sono ormai divenute un punto di riferimento per le donne in gravidanza ed i piccoli di tutta l'area.

Oltre all'ormai consueta presenza del dentista volontario - che anche quest'anno ci ha regalato una settimana del suo tempo prezioso - il Centro ha ospitato parte dello stage del Dott. Marco Meazza, neolaureato melzese che ha voluto condividere i propri 3 mesi di prima esperienza africana con il villaggio di Kpossegan, l'Ospedale L'Abbraccio e quello di Tanguietà.

Nell'autunno scorso, il Dottor Romain - che sin dall'inaugurazione garantiva la propria presenza nel Centro - ha superato gli esami di ammissione alla specialità, ma, pur se impegnato a Cotonou nella Scuola di Ginecologia, assicurerà comunque il proprio intervento nei casi più gravi ed il costante riferimento per l'infermiera e l'aiuto infermiera che continueranno a prestare quotidianamente la propria opera.

Durante il viaggio di ottobre – raccolta la richiesta della popolazione locale di orientare l'attività del Centro alla sorveglianza sanitaria delle gravidanze e dotarlo di una piccola sala parto – i nostri responsabili hanno incaricato il referente locale di individuare una ostetrica (sage-femme) che assicuri presenza costante al Centro ed affianchi la rete delle donne di villaggio negli interventi di sensibilizzazione sul territorio. Tale figura – oltre che formata da Aleimar grazie alla collaborazione con l'Ospedale L'Abbraccio – dovrà quindi saper

dimostrare capacità ed esperienza nell'intervento in contesti rurali e fortemente tradizionali.

Proprio alla corretta relazione con il territorio si sono rivolti gli incontri dei responsabili del progetto ed in particolare del Dott. Piero Buffa (referente medico dei progetti socio sanitari Aleimar in Benin) con i guaritori tradizionali, finalizzati al reciproco 'riconoscimento' dei differenti ambiti di intervento nel comune interesse della salute del paziente, superando le 'resistenze' sovente suscitate dalla presenza di un medico nei contesti rurali di più forte



radicamento tradizionale.

Siamo certi che, nonostante le molte difficoltà che si incontreranno, la strada intrapresa sia quella giusta e – soprattutto – quella che meglio risponde alle reali esigenze della popolazione locale.



Progetto Coltiva Culture

Nonostante l'anno 2018 si sia caratterizzato per i molti problemi creati dal lungo sciopero degli insegnanti statali beninesi che ne ha interessato l'intero secondo semestre, la scuola di Kpossegan ha potuto assicurare le quotidiane lezioni grazie alla presenza dei due maestri interamente sostenuti da Aleimar nell'ambito di questo progetto.

In occasione del viaggio di monitoraggio della primavera scorsa, abbiamo partecipato all'assemblea di villaggio che ha eletto i membri del Comitato dei Genitori, che incontrerà mensilmente il direttore e gli insegnanti per affrontare insieme gli eventuali problemi. Bella sorpresa l'iniziativa autonoma del Comitato, che ha pulito la scuola e le zone adiacenti frequentate dagli alunni, mostrando così un concreto impegno e la diretta partecipazione nel prendersi cura del "valore scuola".

Procedono con regolarità le ormai consuete attività di refezione e piccola colazione e quelle di supporto allo studio, assai utili in un contesto rurale dove le diffuse difficoltà economiche incidono pesantemente anche a livello di rendimento nello studio, sino a provocare casi di vero e proprio abbandono scolastico.

Proprio per offrire a tali ultimi casi una ulteriore possibilità di accompagnamento formativo, si sta completando la realizzazione, alla periferia di Dassà, del Centro di apprendistato del **progetto Un taglio su misura** che potrà accogliere le ragazze che preferiscano apprendere un mestiere piuttosto che proseguire gli studi.

Progetto Tutti a scuola

Grazie al grande impegno di Chiara, la nostra volontaria che dal 2006 vive in Benin, "Tutti a scuola" è il nostro progetto più importante, sia per dimensione sia per qualità di risultati. Complessivamente Chiara segue circa 150 bambini,

suddivisi in tre sotto progetti:

Scuola materna "Piccoli angeli"

Circa 50 bambini, dai 3 ai 6 anni, di famiglie povere del quartiere, alla periferia di Natitingou, capoluogo della regione dell'Atacora, ben seguiti non solo a livello scolastico ma anche e soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo psicofisico e i rapporti con la famiglia.



Scuola elementare "Père Huchet"

Circa 100 bambini, che Chiara segue in collaborazione con il direttore e gli insegnanti delle scuole cattoliche sotto la sovrintendenza della Diocesi di Natitingou.

Assistenza diretta dei bambini della scuola che vivono con genitori non in grado di accudirli, sia per problemi economici ma il più delle volte legati alla convivenza familiare.

30 bambini circa, che Chiara segue, intervenendo nei problemi di salute, di nutrizione, di perdita del padre o della madre, di abbandono della famiglia da parte di uno dei genitori e altro. Inoltre, a piccoli gruppi, li ospita presso Casa Aleimar, trasmettendogli quell'affetto di cui hanno tanto bisogno.



Sostegni a Distanza

Anche per il 2018, grazie al contributo di tanti benefattori, abbiamo sostenuto oltre 170 bambini sia nei nostri centri di accoglienza di Abomey, Toucountouna, Natitingou, Perma e Boukoumbé sia in famiglia. Differenti sono gli obiettivi in funzione dell'ubicazione del bambino:

Famiglia – Tramite i nostri volontari/assistenti sociali seguiamo il bambino nel suo sviluppo psico-fisico, responsabilizziamo, dove possibile, i famigliari e il più delle volte ci facciamo carico anche di fratellini e

reinserimento del bambino nella sua comunità. È un grande traguardo, ma l'emergenza non diminuisce. Nel 2018, i bambini erano oltre 170; nel corso dell'anno ne abbiamo reinseriti una ventina, ma altrettanti bussano alla porta. Tanti risultati sono stati ottenuti grazie a Nicole, l'assistente sociale, e al dott. Hubert, il pediatra, che si prendono cura dei nuovi bambini accolti, spesso malnutriti o denutriti, intervenendo con cure appropriate e, in caso di necessità, anche con brevi ricoveri in ospedale.

Progetto A scuola e in famiglia

I cambiamenti fanno parte della vita e anche i nostri progetti arrivano con gradualità alla conclusione, cioè all'autonomia economica delle famiglie o dei Centri.

Il progetto è articolato in tre sotto-progetti:

Cotonou (a Sud) dove seguiamo 2 famiglie e ci stiamo adoperando ad avviare i loro ragazzi verso corsi di apprendistato, in modo che possano presto imparare un mestiere e diventare autonomi, aiutando così la famiglia e pensando poi a una propria;

Condji (a Nord-Est di Cotonou) dove attraverso il sostegno a distanza prima e il micro-credito dopo, abbiamo reso autonome molte famiglie e a breve il progetto troverà la sua logica conclusione.

Manonkpon (poco più a Sud di Condji) dove collaboriamo alla gestione di una scuola materna, circa 80 bambini, con l'associazione dei genitori e il consiglio degli insegnanti. Sosteniamo a distanza una decina di bambini, bambini ambasciatori, rappresentanti tutti i bambini della scuola, grazie ai quali possiamo assicurare le forniture scolastiche e i grembiolini. Le necessità però non finiscono, per cui sosteniamo economicamente anche qualche famiglia in difficoltà. Inoltre, con il contributo di



sorelline. È un lavoro molto impegnativo che richiede pazienza, comprensione e purtroppo ulteriori aiuti economici, al di fuori del sostegno a distanza.

Centri di accoglienza – La gestione è semplice; in ogni centro abbiamo personale (suore e assistenti sociali) che segue i bambini. Tuttavia, il nostro obiettivo è sempre stato di considerare il centro di accoglienza come luogo di transito del bambino e non come sistemazione definitiva. Pertanto, l'impegno dei nostri referenti locali è tenere contatti continuativi con la famiglia, preparandola gradualmente al



altri benefattori, abbiamo costruito nel 2018 i servizi igienici (docce e wc). Negli anni precedenti abbiamo costruito il muro di cinta, il pozzo per l'acqua potabile e altre piccole migliorie.

Progetto Mi allatti tu?

Anche il 2018 è stato un anno positivo. Grazie ai tanti donatori, ormai fidelizzati, che ringraziamo di cuore, siamo riusciti a soddisfare il fabbisogno alimentare nella primissima infanzia di circa 70 bimbi, la maggior parte dei quali è orfana di mamma per decesso al parto. Il latte per neonati è molto costoso anche in Benin e spesso lo stato di denutrizione deriva dall'insufficiente alimentazione per motivi economici. Infatti, spesso il latte è eccessivamente allungato con acqua, con conseguente pancia gonfia, per poco nutrimento.

La maggior parte del latte in polvere è comprata direttamente in Benin, ma ricordiamo l'Associazione "Per Te", di Roma, che ci è sempre vicina donandocene grandi quantità, che portiamo in valigia. A loro un grazie infinito.



Prosegue anche il nostro impegno con il centro nutrizionale e la neonatologia dell'ospedale Saint Jean de Dieu Fatebenefratelli di Tanguéta (all'estremo Nord), dove di sicuro non facciamo la differenza, ma il contributo di tutti fa sì che tantissimi bambini della regione possano usufruirne.

Progetto Compagni di banco

L'obiettivo è creare la base per una cultura di educazione alla "mondialità", attraverso un periodico scambio epistolare fra scuole beninesi e italiane, utilizzando il "quaderno di viaggio" che raccoglie i diversi lavori degli alunni. Il più delle volte la scuola italiana "sostiene a distanza" uno o più alunni beninesi, attraverso un piccolo impegno personale per ogni alunno, il "salvadanaio per l'amico lontano". Infine, grazie all'impegno di Piero di Genova, nostro volontario-medico, con 30 anni di esperienza in Benin, abbiamo introdotto presso due scuole medie, una di Genova e l'altra di Verona, una giornata dedicata alla "cultura multietnica" e alla sensibilizzazione dei ragazzi. L'iniziativa ha avuto grande successo e le due scuole sono impegnate a sostenere gli stipendi di due insegnanti della nostra scuola nel villaggio di Kpossegan, situato nella savana al centro del Benin. Gli argomenti trattati sono motivo di scambio culturale, sociale ed emotivo e il collegamento internet permette ai ragazzi di salutarsi, anche solo per qualche minuto, con il coinvolgimento dei rispettivi insegnanti.



Progetto Casa di accoglienza Moringa – Tanguiéta

Prosegue nel 2018 l'attività, ormai ben strutturata, della casa di accoglienza "Maison Moringa", al suo 3° anno di attività. I bimbi accolti sono 8, di cui 5 orfani, due figli di donne detenute ed un bimbo con una situazione sociale estremamente precaria.

La gestione è affidata a due "maman" stipendiate da Aleimar, sotto la supervisione di Nicole Opossi, direttrice di una ong beninese dedicata all'assistenza di bimbi orfani, socialmente vulnerabili o portatori di disabilità.



Tutti i piccoli ospiti di Maison Moringa vanno alla scuola materna o alla scuola primaria, e ricevono lezioni pomeridiane di potenziamento da parte di un insegnante privato.



PROGRAMMA 2019

Anche per il 2019 il nostro obiettivo è operare, in maniera efficace, per migliorare sempre più le condizioni di vita dei vostri e nostri bambini. Non solo assistenzialismo ma massima attenzione al loro sviluppo psicofisico e alla responsabilizzazione delle famiglie.

Nel 2018 il **"micro-credito"** ha avuto un buon sviluppo e molte famiglie sono in via di parziale o completa autonomia economica.

Questi sono gli obiettivi per il 2019:

Centro sanitario di Kpossegan Su richiesta della comunità del villaggio è nostra intenzione assumere una "sage-femme" (ostetrica-levatrice) che possa seguire le donne sia nella preparazione al parto sia durante il parto stesso. Abbiamo qualche difficoltà nell'individuare la persona adatta, ma confidiamo nella ricerca dei prossimi mesi.

Centro apprendistato per sarta e parrucchiera Siamo a buon punto con la costruzione, abbiamo individuato le due "docenti-artigiane" e a settembre inizieranno i corsi per le prime 6 allieve.

Una scuola per la vita - In collaborazione con un'associazione di Tanguéta (nord Benin) stiamo avviando un progetto di formazione e integrazione di ragazzi disabili avviandoli a corsi di apprendistato, presso artigiani della zona. Il tutto sotto la sovrintendenza di M.me Nicole (animatrice e assistente sociale con la quale collaboriamo da anni) e di personale qualificato, per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro, in vista di un'autonomia economica futura.

Casa di accoglienza Moringa - Il progetto sarà ulteriormente sviluppato nel 2019 al fine di ottenere il riconoscimento del governo del Benin, adeguandosi a precise linee guida ministeriali. E' anche allo studio la possibilità di effettuare un

"forage", cioè una trivellazione in profondità che possa garantire l'approvvigionamento di acqua potabile abbondante in tutti i mesi dell'anno, mentre attualmente, durante la stagione secca, vi sono serie problematiche nonostante l'allacciamento alla rete idrica pubblica.

Salute alla vita - individuazione e formazione socio-specialistica sage-femme / formazione specialistica infermiera ed aiuto infermiera / riqualificazione del Centro e dotazione quale 'piccola maternità'

Un taglio su misura - completamento lavori, redazione del Regolamento interno ed inaugurazione Centro di apprendistato.





	Diretti	Totali
Totale beneficiari*	89	890
di cui SaD	89	890

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori	414
Totale fondi impiegati per attività e progetti di cooperazione**	142.066

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite SaD (Sostegni a Distanza), altre donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto SaD Ricominciamo insieme (Colonia Antonio Aleixo - Belavista)

Nel quartiere in continua crescita, periferia della città di Manaus, sosteniamo 40 famiglie e 280 bambini in situazioni di difficoltà e disagio sociale grazie soprattutto al contributo del referente locale Aleimar ONG Brasile, creata nel 2008 e riconosciuta dal governo. Inoltre, il nostro contributo si rivolge anche ad alcune famiglie nel quartiere delle favelas di Belavista, sulla sponda opposta del lago "Do Aleixo", dove grazie ai progetti SaD abbiamo aiutato 25 famiglie e 175 bambini.

Al progetto sono stati inviati contributi per 31.980 euro.

• Borse di studio

Attraverso questo progetto viene fornito sostegno economico a cinque ragazzi della Colonia Aleixo che offrono in cambio alcune ore di servizio volontario presso i due centri ECAE, che si occupano di servizi di doposcuola e ricreativi a favore dei bambini della Colonia Aleixo e quartiere Belavista.

Uno dei ragazzi è attualmente volontario all'interno del consiglio direttivo del Gruppo Aleimar Brasile, con la mansione di segretario. Il contributo inviato nell'anno 2018 è stato di 14.000 euro.

• La scuola è per tutti

• ECAE Aleixo

Si tratta di un progetto che offre sostegno psicologico e scolastico e servizi di distribuzione di merenda a 275 bambini e ragazzi, che seguono i vari corsi di sostegno all'interno del centro ECAE. Il progetto è stato sostenuto attraverso un contributo di 4.500 euro.

• ECAE San Antonio

Il nuovo centro, attualmente frequentato da 125 bimbi e ragazzi, ha ricevuto un contributo di 10.000 euro per l'avvio delle attività. Il Centro ECAE San Antonio opera

per la protezione di ragazzi e bambini dal rischio di essere esposti a violenza e criminalità delle strade di Manaus.

• L'arte della lettura

• ECAE Bellavista

Il progetto ha visto negli ultimi 3 anni di attività, risultati positivi, migliorando il livello scolastico di molti ragazzi e bambini. Nello specifico ci occupiamo di sostegno psicologico, scolastico e altre attività tipo distribuzione della merenda a 175 bambini e ragazzi che frequentano il Centro di sostegno ECAE. Il successo del progetto ha ricevuto uno speciale riconoscimento da parte di famiglie e insegnanti delle scuole che i bambini frequentano, in particolare per il lavoro svolto dai volontari nel centro che seguono i bambini nelle varie attività. Al progetto è stato inviato un contributo di 15.000 euro.

• ECAE Burity

Sono state avviate le attività del nuovo centro, con lo stesso obiettivo degli altri ECAE: aiutare i bambini con un servizio di doposcuola per evitare che i ragazzi frequentino la strada e vengano a contatto con la criminalità e la delinquenza elevata nel Paese. Attualmente il centro è attivo per 75 tra ragazzi e bambini ed il contributo di Aleimar nel 2018 è stato di 5.000 euro.

Progetto Un'alba nuova

Nel quartiere Alvorada, ai margini del centro di Manaus, sosteniamo 25 famiglie e 280 bambini in situazioni di grave difficoltà, soprattutto con il confrontarsi quotidianamente con la delinquenza e il costo della vita. Al progetto sono stati inviati contributi per 12.300 euro.

Progetto Nuotare per la vita

Il progetto, nato nel 2004 per insegnare a nuotare ai



bambini della Colonia Aleixo (Manaus), consiste in corsi rivolti a bambini e ragazze per evitare episodi di annegamento nel grande Rio delle Amazzoni. Oltre alla sua utilità pratica, ha lo scopo di costituire momento di socializzazione. I corsi di nuoto sono anche occasione per i ragazzi di sottoporsi a visite mediche. Il contributo di 4500 euro viene ripartito per l'acquisto di materiale (didattico e costumi) per i 315 bambini, il pagamento degli insegnanti e la pulizia della piscina. Nel 2018, il crescente sostegno al progetto ha permesso di ampliare il servizio e aumentare le varie attività.

Progetto Piccole farfalle

Il progetto nasce con lo scopo di fornire assistenza legale, socio-sanitaria e psicologica a bambini e adolescenti di Manaus vittime di abusi sessuali. Il percorso di ripresa è accompagnato da una équipe tecnica (psicologi, operatori sanitari e assistenti sociali), che si preoccupa di organizzare incontri di gruppi volti al recupero psico-fisico ed altre attività pedagogiche, educative per il loro sviluppo cognitivo e psicologico. Il progetto nell'anno 2018 ha accolto 120 bambini e adolescenti, un gruppo di 60 bambini ogni 6 mesi. I bambini/bambine hanno tra gli 8 e i 14 anni.

Nel progetto vengono coinvolti anche i familiari e/o tutori delle vittime di abusi. Piccole farfalle prevede anche un'attività di sensibilizzazione per rendere la comunità e gli enti locali coscienti della problematica della violenza sui minori. Tra le attività del 2018 abbiamo cercato nuovi metodi per supportare il progetto. Stiamo parlando della piattaforma internazionale di raccolta fondi online Global Giving, grazie alla quale abbiamo ricevuto sostegno da donatori in tutto il mondo. Questo denota una maggior presa di coscienza e una partecipazione alla situazione di questi minori. Nel 2018, Aleimar ha donato al progetto 3500€.



PROGRAMMA 2019

SaD (Sostegno a Distanza)

Il sostegno a distanza continua con le caratteristiche ed i finanziamenti del 2018, mantenendo l'aiuto a 90 famiglie.

Borse di studio

Con l'apertura dei nuovi centri ECAE, saranno necessari altri ragazzi/studenti che aiutino i bambini nelle varie attività.

ECAE Aleixo-Belavista-Buriti-San Antonio

I progetti ECAE continuano ad aumentare, anche per necessità di sostegno ai bambini dei vari quartieri della

Colonia Aleixo. Speriamo di poter costruire altri centri per aiutare queste comunità.

Nuotare per la vita

Il progetto rimarrà con lo stesso numero di bambini del 2018 e con la collaborazione attiva delle scuole della Colonia Aleixo.

Piccole farfalle

Continueremo a raccogliere fondi tramite le offerte per il sostegno del progetto e attraverso la piattaforma internazionale Global Giving.



	Diretti	Totali
Totale beneficiari*	86	485
di cui SaD	11	110

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori	56
Totale fondi impiegati per attività e progetti di cooperazione**	11.531

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite SaD (Sostegni a Distanza), altre donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Sostegno a famiglie a Usaquèn, San Cristobal, Tunja

Quest'anno siamo riusciti a dare una CASA ad un'altra famiglia. E' l'obiettivo più ambizioso che ci poniamo per aiutare i nostri bambini a cercare di uscire definitivamente dalla povertà; perchè una famiglia, quando dispone dell'abitazione, ha una possibilità in più di riuscire a farcela. La casa è stata costruita in partecipazione con una Fondazione che aiuta le madri capofamiglia e sfollate. Con questa



collaborazione abbiamo potuto far fronte a tutti gli impegni.

Anche per il 2018 è continuato a pieno ritmo l'accompagnamento personalizzato di ogni nostro bambino all'interno della sua famiglia. Il nostro collaboratore locale, insieme alla moglie, ha visitato le famiglie quasi ogni mese: la vicinanza regolare ha permesso di intervenire con prontezza sui bisogni che di volta in volta venivano individuati.

La fornitura delle borse alimentari, come pure delle divise scolastiche, delle tute da ginnastica e delle scarpe, è stata fondamentale per le nostre famiglie in quanto la situazione lavorativa è sempre precaria e irregolare e non permette un adeguato mantenimento della famiglia.

Inoltre, con i ragazzi che crescono, i bisogni familiari aumentano e le madri, spesso sole, sono costrette a doppi turni di lavoro che le tengono lontane molte ore da casa, con conseguente minor attenzione sui figli.

Si è reso necessario cercare una assistenza scolastica per i ragazzi, provvedere a visite specialistiche, contribuire a pagare le quote di affitto.

Abbiamo effettuato alcune manutenzioni idrauliche ed elettriche indispensabili per attuire il disagio di una nostra piccola bambina affetta da grave malattia e abbiamo sostituito il forno a gas a due famiglie.

Un ragazzo sostenuto ha terminato positivamente il percorso e, come premio finale, lo abbiamo aiutato a conseguire la patente di guida dei camion, in modo che possa svolgere il lavoro di autista.

Un altro ragazzo sta arrivando al traguardo finale con la frequenza di una scuola specialistica per saldatura di metalli, potrà essere così qualificato per trovare un lavoro.



Hogar San Jeronimo - Tunja

L'opera dei Padri Somaschi, con i quali collaboriamo, si rivolge ai ragazzi più poveri e vulnerabili, con scuole, laboratori professionali, centri di assistenza diurna e protetta.

Abbiamo iniziato a sostenere il centro di assistenza diurna con la realizzazione dell'aula di informatica. Il centro accoglie i ragazzi fuori dall'orario scolastico, che in Colombia si svolge su due turni alternati il mattino o il pomeriggio e li aiuta nei compiti scolastici oltre che nell'inserimento in attività di laboratorio in preparazione di corsi professionali futuri.



PROGRAMMA 2019

Continuerà la nostra assistenza alle famiglie, con particolare riguardo, oltre all'alimentazione, salute e studio, anche alle problematiche familiari che le nostre mamme incontrano con i figli che crescono. Alcune case necessitano di ristrutturazioni urgenti e daremo la precedenza alle situazioni peggiori, non potendo per quest'anno intraprendere la costruzione di nuove case.

Il Centro dei Padri Somaschi necessita di attrezzature e materiali per i laboratori di falegnameria, elettricista e cucito. Inoltre il Centro, che aiuta i ragazzi a stare lontano dai pericoli della strada, dispone di personale specializzato per l'individuazione e il sostegno in caso di problematiche psicologiche e comportamentali. Verificheremo la possibilità di intervento, su tali situazioni, delle famiglie dei nostri ragazzi, affinché riescano ad essere accompagnati nel modo migliore nel loro percorso di crescita e formazione.





	Diretti	Totali
Totale Beneficiari*	903	4.580
di cui SaD	13	130

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori	59
Totale fondi impiegati per attività e progetti di cooperazione**	35.140

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite SaD (Sostegni a Distanza), altre donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Braccialetti verdi

Il programma di integrazione alimentare previsto dal progetto ha fornito sostegno alimentare a circa 50 bambini, soprattutto di età inferiore ai cinque anni. I piccoli sono stati inseriti in un percorso di presa in carico di 9 mesi che ha previsto la somministrazione di un integratore alimentare ipercalorico e controlli periodici sullo stato di salute. Durante il ciclo di assistenza le mamme dei bambini sostenuti sono state formate su una corretta alimentazione, igiene e prevenzione di malattie infettive. Alle famiglie particolarmente povere i cui bambini necessitano di essere alimentati e tenuti sotto controllo per impedire ricadute, vengono distribuiti degli ovini (pecore o capre) per garantire una quantità di latte minima giornaliera e la possibilità di avviare un piccolo allevamento familiare fonte di reddito. Aleimar ha sostenuto il progetto con un investimento economico pari a xxx

Progetto Dona una pecora

Il progetto costituisce un concreto e reale aiuto per tante famiglie e mamme sole che vivono in condizioni di estrema difficoltà. Le pecore e le capre donate non vengono utilizzate per il solo auto sostentamento, ma anche per la produzione e vendita di latte nella comunità, consentendo così l'avvio di piccole economie familiari. Anche quest'anno il supporto di Fondazione Zanetti è stato davvero prezioso e ci ha permesso di sostenere 290 bambini di due villaggi tra i più poveri dell'Eritrea, donando complessivamente 171 ovini.

Progetto Brava mamma

Al fine di informare le mamme sui rischi delle malattie sessualmente trasmissibili, su quelli relativi alle gravidanze e per formarle su una corretta nutrizione, igiene e prevenzione, le referenti locali hanno organizzato 3 workshop in tre differenti villaggi rurali.

L'obiettivo di tale formazione è infatti quello di ridurre il rischio di contagio da malattie infettive, evitare casi di mortalità materna e di malattie neonatali dovute ad una scarsa igiene, permettendo altresì alle giovani madri di prendersi cura dei propri bambini con maggiore consapevolezza e serenità. I workshop sono stati condotti nei mesi di marzo, aprile e agosto 2018 e hanno coinvolto 331 donne di età 18-35 anni.





Progetto Un pasto caldo

Sono passati ormai 5 anni dall'avvio del progetto e il numero di forni ecologici mogogò costruiti ha ormai superato il centinaio. Inoltre, in seguito all'accordo di pace firmato con l'Etiopia, si stanno notevolmente abbassando i prezzi del cemento e di altri materiali e sempre più persone riescono a procurarsi l'occorrente per costruirsi in autonomia il nuovo mogogò; lo stesso governo, riconoscendo i benefici di tale forno, ha iniziato a sostenerne la

costruzione in alcuni villaggi del Paese.

Dopo aver costruito oltre 50 mogogò, soprattutto grazie alle donazioni provenienti dalla piattaforma di crowdfunding Global Giving, possiamo ritenere il nostro intervento concluso con successo.

Progetto Alla luce del sole

In Eritrea vi è una sola centrale termoelettrica di cui usufruiscono le maggiori città, mentre nei villaggi rurali l'energia elettrica arriva raramente, in maniera discontinua e talvolta manca del tutto per parecchi giorni. Con il progetto "Alla luce del sole" sono stati installati impianti fotovoltaici nei vari centri di accoglienza e negli ambulatori gestiti dal nostro partner locale: nello specifico, grazie al contributo della Fondazione francese Prima Spes e di numerosi donatori, siamo riusciti ad installare pannelli solari su un nuovo reparto di maternità che, a partire dal 2019, garantirà un'adeguata assistenza pre e post parto alle neo mamme di un piccolo e isolato villaggio rurale della regione di Dehub. L'impianto solare assicurerà quindi un ambiente idoneo con regolare e costante illuminazione durante il parto e consentirà la conservazione in frigoriferi elettrici di alimenti deperibili e di medicinali.

Insieme per crescere (ex progetto Villaggi rurali)

Aleimar si impegna nel supportare alcune famiglie in estrema povertà, garantendo ai bambini una corretta alimentazione, cure mediche, istruzione e un ambiente sereno in cui crescere.

Quest'anno Aleimar attraverso il sostegno a distanza (progetto Insieme per crescere) ha sostenuto direttamente 13 bambini con 7.242 euro da propri benefattori e indirettamente altri 6, con 3.786 euro di donazioni ricevute da altri benefattori.



Progetto Una vita nuova

Nella maggior parte dei villaggi le donne non si sottopongono a visite prenatali o a vaccinazioni e partoriscono a casa, in un ambiente non protetto igienicamente e spesso senza personale qualificato, ma con la sola assistenza di levatrici del posto. A fronte di tale drammatica situazione, dal 1995 il nostro partner locale ha iniziato a costruire dispensari sanitari, reparti di maternità e a tenere incontri volti ad informare le donne sui rischi connessi al parto e sull'importanza di ricevere un'adeguata assistenza pre e post gravidanza. Con il progetto "Una vita nuova" intendiamo rispondere proprio a tale obiettivo: grazie ad iniziative di raccolta fondi siamo infatti riusciti a contribuire alla costruzione di un reparto di maternità adiacente al centro sanitario già attivo nel piccolo villaggio di Akrur. La struttura, che verrà inaugurata il

prossimo marzo, sarà in grado di accogliere un numero maggiore di neo mamme, di fornire una migliore e adeguata assistenza pre e post parto, riducendo così i casi di mortalità materna, infantile e migliorando lo stato di salute di neonati e bambini.

Progetto Ricette per il futuro

Il progetto sostiene la formazione di giovani donne in difficoltà (ragazze madri, vedove, povere), attraverso un percorso teorico-pratico di cucina e ristorazione della durata di due anni. Il primo anno di corso ha visto la partecipazione di 30 donne, tra cui alcune sordomute, suddivise in due classi: le lezioni di formazione culinaria sono state integrate da incontri settimanali di inglese tecnico di base, utile per il loro futuro lavoro.



PROGRAMMA 2019

Confidando in un progressivo miglioramento della situazione economico-politica del Paese, nel corso del 2019 il nostro impegno si concentrerà in modo particolare sul progetto "Dona una pecora" e "Brava mamma".

Inoltre, in seguito all'ultimo viaggio di monitoraggio, vorremmo impegnarci a favore di un piccolo villaggio a circa 3km da Barentu. Qui manca proprio tutto: non c'è acqua, luce e le famiglie vivono ancora di pastorizia e di agricoltura di sussistenza. A seconda delle disponibilità, un primo intervento potrebbe dunque prevedere la costruzione di un pozzo con

pompa a mano che garantirebbe l'accesso all'acqua potabile ed eviterebbe ai bambini di percorrere ogni giorno lunghe distanze alla ricerca del primo pozzo di raccolta. Il secondo intervento potrebbe invece riguardare la costruzione e gestione di una scuola elementare, attualmente assente: si potrebbe pensare di coprire i costi di un'insegnante fissa, intanto che si ricercano i finanziamenti per la costruzione di un'adeguata struttura in grado di accogliere tutti i bimbi del villaggio e di assicurare loro il diritto all'istruzione.



Diretti Totali

Totale beneficiari*	51	260
di cui SaD	1	10

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori	9
Totale fondi impiegati per attività e progetti di cooperazione**	1.139

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite SaD (Sostegni a Distanza), altre donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Fiori che rinascono

La violenza sessuale sui minori è un fenomeno molto grave ad Addis Abeba: quando un bambino o una bambina subiscono un abuso, spesso i genitori non ricevono supporto dalle autorità e rimangono così da soli ad affrontare le conseguenze di tale trauma. In collaborazione con "Il Sole Onlus", Aleimar sostiene il progetto "Fiori che rinascono", volto a fornire assistenza medica, psicologica e sociale ai bambini abusati e alle loro famiglie. Il nostro impegno è solo all'inizio: nel 2018, grazie al sostegno a distanza, abbiamo garantito assistenza a due bambini vittime di violenza, ma speriamo di poter potenziare il sostegno a favore di un numero sempre più elevato di bambini.



Progetto Comunità al centro

Nel villaggio di Gubrye, a circa 170 km dalla capitale etiopica, abbiamo lanciato un primo seme, sostenendo con un contributo di 3.000 euro i costi relativi agli insegnanti del servizio di doposcuola, del corso di alfabetizzazione e di musica. Il nostro supporto si inserisce in un più ampio programma pianificato dal partner locale che vede come principali obiettivi quelli di garantire una corretta istruzione a giovani e bambini che non hanno accesso alla scuola, promuovere la figura della donna attraverso l'avvio di una scuola di sartoria e di un panificio, nonché favorire momenti associativi di comunità e formativi su una corretta alimentazione, igiene personale e rispetto ambientale.



PROGRAMMA 2019

Per il 2019 cercheremo di garantire supporto e assistenza ai piccoli vittime di violenza e di potenziare il sostegno a tutti i bambini inseriti nel programma di sostegno a distanza. Un altro obiettivo è sicuramente quello di dar supporto alla comunità e in special modo ai giovani e alle donne intervenendo per garantire l'istruzione e la promozione delle giovani donne.





	Diretti	Totali
Totale beneficiari*	4	40
di cui SaD	4	40

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori

12

RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Sostegno a distanza

St. Hellen – Hellena Mundia organization, è il nome che si è dato un piccolo gruppo di famiglie cristiane, del distretto di Embu. Sono famiglie appartenenti al rango medio della società africana, riunitesi per cercare di far fronte al problema dei tanti bambini orfani o abbandonati della comunità di Nginda.



Nei loro censimenti hanno stimato circa 88 bambini orfani o abbandonati. La possibilità di far fronte a questa povertà sia economica, ma anche culturale, viene data dall'istruzione, dalla possibilità cioè di poter andare a scuola, per sperare, quindi, in un futuro migliore. L'impegno di Aleimar è iniziato proprio con questo progetto di sostegno, che ha permesso a quattro di questi bambini di accedere all'istruzione, oltre alle cure fisiche primarie. Quello che ci aspettiamo per il nuovo anno è che sempre più bambini possano avere l'opportunità di costruirsi un futuro, con una prospettiva migliore.



PROGRAMMA 2019

Vogliamo incrementare i sostegni a distanza per aiutare sempre più bambini, passando da 4 ad almeno il doppio. Insieme si può! Regaliamo loro una possibilità di futuro.



	Diretti	Totali
Totale beneficiari*	3	30
di cui SaD	3	30

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori	21
Totale fondi impiegati per attività e progetti di cooperazione**	5.472

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite SaD (Sostegni a Distanza), altre donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Sostegno a distanza

Abbiamo conosciuto Simona e Luca, i referenti del progetto Chicchi di caffè tramite alcuni amici dell'associazione "Amici dell'Eritrea" con cui collaboriamo efficacemente da diversi anni. Simona e Luca accolgono nella loro casa di Kwamoso Village bambini che arrivano da esperienze terribili; storie di maltrattamenti che talvolta è difficile raccontare senza le lacrime agli occhi al pensiero delle sofferenze subite da piccoli bimbi innocenti. I loro racconti nel nostro primo incontro ci hanno travolti e, nonostante il periodo difficile dal punto di vista economico, abbiamo deciso di raccogliere il loro appello per un piccolo aiuto. È partito così nel 2018 il progetto pilota in Ghana con il sostegno di 3 bambini, che in accordo con le nostre regole dovevamo permetterci di valutare la possibilità di aiutare i bambini in modo efficace, di confermare l'affidabilità dei partner locali. Il viaggio di monitoraggio di aprile ha confermato l'importanza del lavoro di Simona e Luca che hanno dato una vera famiglia a 23 bambini rifiutati per le loro disabilità o abbandonati e maltrattati dai genitori. Nel viaggio abbiamo portato a Simona e ai suoi Chicchi tre valigie che abbiamo riempito di vestiti per i bambini, di garze e prodotti sanitari regalati da amici che hanno voluto contribuire con materiale utile da portare in occasione del viaggio. Avevamo anche molte medicine per i bambini (antibiotici, antipiretici, vitamine e antidolorifici) donati dall'Associazione romana "Per Te", di Mario Masullo, che spesso ci fornisce questi prodotti preziosi da portare direttamente nei progetti. La giornata dei bambini all'interno del Centro inizia con il sorgere del sole e finisce al tramonto, per poter svolgere tutte le attività alla luce naturale senza dover contare sulla fornitura di energia che spesso si interrompe. Tutti svegli verso le 4.30 - 5.00 al mattino e tutti a nanna alle 17.30 - 18.00 alla sera. Nella settimana che abbiamo trascorso con loro le scuole erano chiuse e abbiamo potuto trascorrere tutte le giornate giocando con i bambini, aiutando quelli più grandini nei compiti e aiutando la cuoca e le Mami sia a preparare i pasti che ad imboccare i bimbi più piccoli e quelli non autosufficienti. Un contatto diretto con i bambini e la loro vita quotidiana che ci ha mostrato la serenità che è stata loro restituita e le cure e l'affetto che ricevono da Simona e dalle Mami che li aiutano a crescerli.



Nel Centro è presente anche una piccola palestra per la fisioterapia ai bambini che ne hanno bisogno. Grazie a questa attività quest'anno una delle bimbe che aveva grandi difficoltà motorie ha iniziato a camminare. Una gioia grande apprendere questa notizia! Il Centro in cui vivono i bambini è sempre sottoposto a riparazioni e ristrutturazioni; durante la nostra permanenza erano in corso i lavori sulla recinzione per contenere i danni prodotti dall'acqua nel periodo delle piogge. Durante questa stagione dalla collina, che si trova a ridosso del Centro, scendono letteralmente fiumi d'acqua che trascinano via tutto ciò che incontrano sul cammino e ogni volta fanno danni importanti, per cui sono stati costruiti alcuni muretti di contenimento e canali di scolo per veicolare l'acqua. Nell'arco del 2018 è stata realizzata anche una costruzione che affianca l'edificio con le stanze dei bambini e che ospita nuove docce e bagni più comodi e in numero adeguato per tutti.



PROGRAMMA 2019

Il progetto in Ghana continuerà nel 2019 aumentando il numero di bimbi direttamente sostenuti e contribuendo ai costi sostenuti per le cure mediche e per l'iscrizione a scuola di tutti i bambini del Centro.



	Diretti	Totali
Totale Beneficiari*	485	2.650
di cui SaD	45	450

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori	172
Totale Fondi Impiegati per attività e progetti di cooperazione**	23.555

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite SaD (Sostegni a Distanza), altre donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Questo 2018 è stato un anno di grandi emozioni, eventi e cambiamenti per i nostri progetti in India, un Paese meraviglioso di cui è impossibile non innamorarsi. Il popolo indiano ha dovuto superare un altro anno difficile dal punto di vista politico e speriamo che con le nuove elezioni che si terranno ad aprile la situazione possa ritornare più tranquilla, soprattutto per le organizzazioni umanitarie che collaborano con noi in questa missione. Grazie al vostro sostegno ed alla vostra sensibilità, abbiamo registrato una raccolta fondi superiore alle previsioni e abbiamo così potuto mantenere tutti i bambini e i progetti che da tempo seguiamo grazie ai nostri tre Partner locali, ma anche aggiungere qualche nuovo SaD e supportare altre iniziative come il programma della LSS a favore dei malati di TBC e la ristrutturazione della casa delle ragazze della GSM. Siamo, infatti, riusciti a garantire un supporto alimentare a ben 26 malati malnutriti, riscontrando dopo un anno almeno 10Kg di aumento di peso in quasi tutti i pazienti e ad agosto è stata inaugurata la nuova Silvano Ashram, che con i suoi 3 piani, i nuovi servizi igienici e la grande cucina ristrutturata, accoglie più di 30 bimbe e ragazze.

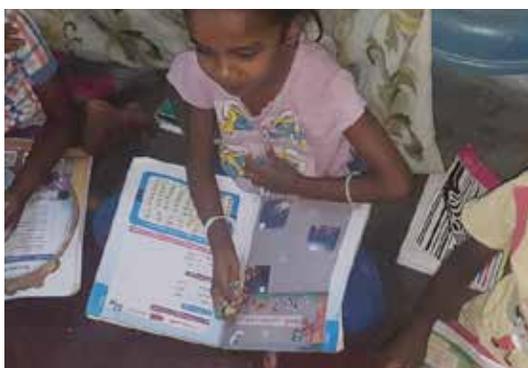
Progetto Oltre gli ostacoli

Continua la collaborazione con la Lok Seva Sangam a Mumbai con un totale di 23 Sostegni a Distanza. Nel corso del 2018 abbiamo inserito 3 nuove piccole e adorabili bimbe: una di queste purtroppo è già rimasta orfana del padre, mentre le altre due, nonostante la tenera età di 5 anni devono già affrontare le difficoltà di un'abitazione precaria e soprattutto della TBC che ha colpito in un caso la mamma e nell'altro il papà. Incontrare queste nuove famiglie è stato davvero emozionante: la prima volta è sempre unica sia per la sorpresa e la gioia che leggiamo negli occhi delle bimbe quando aprono

il loro primo regalino mandato da voi sostenitori ,sia per la gratitudine e riconoscenza che riceviamo dai loro genitori che sanno quanto questo nostro sostegno possa essere per loro davvero l'unica soluzione per sopravvivere e garantire un futuro alle loro figlie. Tutti gli altri ragazzi continuano a crescere e studiare con profitto e i 3 più grandi sono ormai prossimi a finire il College! In questo 2018 oltre a seguire il programma di supporto alimentare che ha avuto un tasso di ben 86% di completo successo sul totale dei 650 malati di TBC seguiti, abbiamo iniziato a sostenere anche un altro progetto della LSS relativo ai loro 4 Educational Centers. Questi centri sono stati costruiti negli slum più grandi di Mumbai al fine di garantire a più di 400 bambini scelti tra le famiglie più povere della città un pasto quotidiano e un supporto allo studio, che spesso diventa fondamentale a causa del basso livello d'istruzione fornito dalla scuola pubblica con le sue "superclassi" da 40 bambini ciascuna.

Progetto Una mano per tutti

Continua la collaborazione con la Mother Theresa Social Service Organization e il suo presidente John Upalt nel Tamilnadu nell'area di Nagercoil. Il 2018 è stato un anno difficile sia per le problematiche politiche-religiose che il gruppo MTSSO ha dovuto affrontare, sia per i danni e i parecchi morti che il ciclone aveva causato in tutta la parte meridionale dell'India alla fine del 2017: per fortuna ora sembra essersi tutto risolto! Continuiamo a seguire i nostri 8 SaD nel loro percorso di crescita e di studio: le ragazzine ormai sono tutte delle giovani donnine e anche i due più piccoli del gruppo, che per comodità e simpatia chiamiamo "Roxy" e "Ragù" sembrano essersi ripresi dopo l'improvvisa perdita del papà, grazie soprattutto alla forza della mamma e di tutta la loro grande famiglia. La casa di Preethi è ormai



stata completata anche in tutti gli ultimi dettagli, come la tinteggiatura rosa dell'interno, il ventilatore sul soffitto e la mangiatoia per le mucche del nonno nel cortile esterno. Quest'anno la MTSSO, grazie al supporto di altri benefattori del posto e all'aiuto arrivato dal Governo che fornisce 2 lakh alle donne che perdono il marito, ha iniziato a ristrutturare anche la casa di altre due bimbe che seguiamo, così da migliorare la situazione abitativa di tutta la loro famiglia. Anche il Dispensario medico e il Doposcuola serale proseguono tutti i giorni con grande seguito nel villaggio di Vadiveeswaram: l'ospedale governativo è molto lontano e mal organizzato e per queste persone così povere questo tipo di supporto sanitario è davvero di grande aiuto, così come per i più piccoli i compiti, le poesie e le canzoni in inglese sono il modo migliore per integrare il lavoro fatto a scuola. Anche quest'anno la partecipazione ai corsi di informatica e di sartoria promossi a favore delle donne è stata molto numerosa con più di 30 diplomate: una delle ragazze diplomate l'anno scorso adesso è diventata la nuova insegnante dei corsi di informatica e un'altra ha aperto addirittura un negozio di sartoria!

Progetto Casa della gioia

Quest'anno abbiamo consolidato la collaborazione con l'associazione italiana Frame Project Onlus ed insieme a loro abbiamo supportato tutti i nostri SaD e così anche i circa 60 ragazzi che Peter Paul e Sangeeta ospitano nella loro missione a Mumbai, come Vibha, la nuova arrivata di soli 3 anni e già nostro SaD! Completata la ristrutturazione della Silvano Niwas, dove adesso le nostre giovani adolescenti hanno un nuovo piano tutto per loro e separato da quello delle bambine, i maschi più piccoli sono stati spostati nella storica Bal Niwas e diversi ragazzi vivono e studiano, svolgendo anche le attività domestiche necessarie



nella casa di Kalamboli. Il Governo, infatti, negli ultimi mesi sta portando avanti proprio nell'area di Vikhroli dei lavori per realizzare un nuovo centro residenziale e per questo motivo ha demolito la Mother House: Peter è riuscito a sistemare i ragazzi più grandi in un'altra struttura della GSM in modo da permettergli di proseguire gli studi nei College che già frequentavano e sta cercando di ottenere uno spazio all'interno dei nuovi palazzi in costruzione per crearvi la nuova casa dei maschi. Nel corso del 2018 abbiamo diminuito il numero di SaD a 13 a causa dell'uscita dal progetto di 6 giovani ragazze e 2 adolescenti: alcuni sono rientrati in famiglia mentre altre hanno trovato un lavoro e hanno deciso di vivere la loro indipendenza. Pinky e Rupali, infatti, insieme ad altre ragazze cresciute nella missione hanno creato un vero e proprio nucleo familiare a dimostrazione di come ci sia per tutti la possibilità di riscattarsi nella vita e guardare al futuro con ottimismo.



PROGRAMMA 2019

- Aumenteremo il numero di SaD con la LSS e la MTSSO e ottimizzeremo il supporto già attivo per alcune famiglie dove abbiamo riscontrato delle situazioni particolarmente critiche o specifiche necessità.
- Sosterremo la ristrutturazione di altre case delle nostre bimbe della MTSSO.
- Proseguiremo il sostegno al programma di supporto alimentare per i malati di TBC e al progetto della Clinica Medica Mobile attiva negli slum tutti i giorni.
- Inseriremo il nuovo progetto dei 4 Educational Centers della LSS così da poter supportarli sia per le ragioni di cibo sia per l'aspetto educativo e, quindi, aumentare il numero di bambini seguiti.
- Ristruttureremo la sede dei corsi professionali a favore delle donne così da permettere alla MTSSO di incrementare il numero delle iscritte.
- Continueremo la collaborazione con Alessandro, coordinatore di Frame, al fine di seguire tutti i nostri SaD e monitorare la situazione delle varie case della GSM.



	Diretti	Totali
Totale beneficiari*	190	1.000
di cui SaD	10	100

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori	36
Totale fondi impiegati per attività e progetti di cooperazione**	16.615

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite SaD (Sostegni a Distanza), altre donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Si alla vita

In Libano, Aleimar sostiene le attività di "Oui pour la vie" (OPV), associazione libanese di giovani volontari che opera nella zona di Damour, una città a sud di Beirut, a favore di famiglie libanesi povere ed emarginate e di profughi siriani e iracheni, arrivati in Libano per fuggire dai conflitti che da anni affliggono i loro Paesi.

Progetto Un pasto per tutti

Avviato nel febbraio 2016, il progetto "Un pasto per tutti", si pone come obiettivo quello di sostenere famiglie bisognose, rifugiate e profughe di ogni religione residenti a Damour, fornendo loro gratuitamente pasti completi ed equilibrati dal punto di vista nutrizionale.

Negli ultimi anni, infatti, il Libano è stato punto di arrivo per molte ondate migratorie provenienti da Siria e Iraq. Secondo l'UNHCR il Libano ospita 1.124.942 rifugiati siriani, a fronte di una popolazione di circa 4.300.000 cittadini libanesi, ma secondo le stime governative il numero reale si aggira intorno ai 1.500.000. Ad essi si aggiungono i tanti rifugiati provenienti dall'Iraq. Lo Stato libanese, da sempre caratterizzato da una situazione di cronica instabilità politica, si è trovato impreparato ad affrontare tale emergenza: i prezzi dei beni di prima necessità sono aumentati considerevolmente e molte famiglie, sia libanesi che rifugiate, non sono più riuscite a sostenere le spese basilari e ad assicurare un pasto nutriente e bilanciato ai propri bambini, che spesso versano in stato di malnutrizione.

La mensa di Oui Pour La Vie è operativa quattro giorni a settimana. Le volontarie di OPV hanno deciso di suddividere i beneficiari in due diversi gruppi in modo da ottimizzare i risultati del progetto, senza dover allargare la superficie del locale cucina o aumentare il numero di personale coinvolto e gli strumenti utilizzati. Un gruppo è formato dalle persone che possono raggiungere la cucina in autonomia e ritirare

il loro pasto personalmente, l'altro, invece, è formato dalle persone che non possono muoversi, soprattutto anziani soli, ai quali OPV consegna il pasto a domicilio. A partire dal 2017 abbiamo cercato nuovi metodi per supportare il progetto mensa, come la raccolta fondi online Global Giving, grazie alla quale abbiamo ricevuto sostegno da donatori a livello internazionale e siamo riusciti a raggiungere un numero maggiore di donatori in tutto il mondo e ad aumentare il nostro operato.



PROGRAMMA 2019

Anche per quest'anno ci proponiamo di fornire il nostro massimo supporto al progetto "Un pasto per tutti". Infatti, il fenomeno dell'arrivo dei profughi da Siria e Iraq, che si era inizialmente manifestato come emergenza umanitaria temporanea, si sta purtroppo cronicizzando e tra la popolazione locale cresce un senso d'insofferenza per la difficoltà nel reperire un lavoro, e quindi del sostentamento. Acquistare cibo, di questi tempi, in Libano, ha un costo davvero elevato, ma è un'esigenza dalla quale è impossibile prescindere.



	Diretti	Totali
Totale Beneficiari*	520	2.600

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: affidando un alloggio alla madre o al padre (beneficiario diretto) ne beneficia tutta la famiglia (beneficiari indiretti)).

Totale fondi impiegati per attività e progetti di cooperazione** **36.807**

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

In Italia operiamo attraverso la Fondazione Tuendelee che si occupa di accoglienza di donne con bambini e/o nuclei familiari di qualsiasi nazionalità in estrema difficoltà. Inoltre la rete territoriale Aleimar comprende anche: Caritas - Fondazione Padri Somaschi - Consultorio Familiare Decanale- CAV - ACLI - Comune di Melzo

Progetto Housing sociale

Progetto per l'accoglienza temporanea e l'accompagnamento di nuclei familiari in situazioni di forte disagio socio-economico.

Per ogni famiglia, viene creato insieme all'ente inviante, un progetto personalizzato in cui vengono stabiliti i tempi, le condizioni per l'accoglienza e gli obiettivi da raggiungere garantendo il sostegno e l'accompagnamento degli operatori di Tuendelee in ogni fase del percorso.

Elemento essenziale di questo progetto è la "rete territoriale" che si connota come strumento di innovazione per l'erogazione di servizi.

Nel corso del 2018 si sono concluse progettualità importanti grazie alla collaborazione attiva della "rete". Una mamma con figlio, infatti, è stata supportata lungo tutto l'iter (dall'assegnazione burocratica alla sistemazione materiale) per un vecchio appartamento

gestito dal Comune. Qui l'intera equipe educativa, supportata dall'attenta supervisione di Caritas, ha permesso a questa mamma di prendere confidenza con un nuovo luogo e chiamarlo "casa". Gli occhi del figlio la prima volta che ha visto la sua nuova camera hanno riempito di orgoglio tutti gli operatori.

Progetto Marchio solidale

quest'anno il corso di taglio, cucito e maglia è stato inglobato all'interno del progetto "Colori e sapori: il gusto del volontariato", e, in un'ottica di reale integrazione sociale, la partecipazione è stata estesa a tutta la comunità di Melzo e non solo alle donne in stato di fragilità.

Progetto Colori e sapori: il gusto del volontariato

Il progetto, finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del bando Volontariato 2018, mira a sviluppare un welfare generativo, una cultura identitaria ed inclusiva sul territorio di Melzo, valorizzando le potenzialità della cittadinanza e favorendo il protagonismo attivo dei cittadini. Promosso da Aleimar e da un'ampia rete di soggetti del territorio, il progetto prevede la realizzazione di tre laboratori (sartoria, cucina e falegnameria) che, aperti a tutta la cittadinanza, non vogliono essere solo momenti formativi, ma anche di condivisione e socializzazione. Attivazione e partecipazione sono le parole che meglio descrivono i corsi che in questo primo anno hanno riscosso un grandissimo successo tra la popolazione melzese.

Al fine di sensibilizzare un maggior numero di ragazzi, è stato inoltre organizzato un percorso di peer education, in cui un gruppo di studenti del Liceo, di Ipsia e di Enaip hanno riflettuto sul senso del volontariato tra le nuove generazioni e hanno realizzato un significativo video proprio su questo tema a testimonianza del valore sociale di questo





progetto e della loro esperienza tra coetanei e compagni di scuola. Il contributo ricevuto nel 2018 è stato di 30.000 euro.

Progetto Arcobaleno

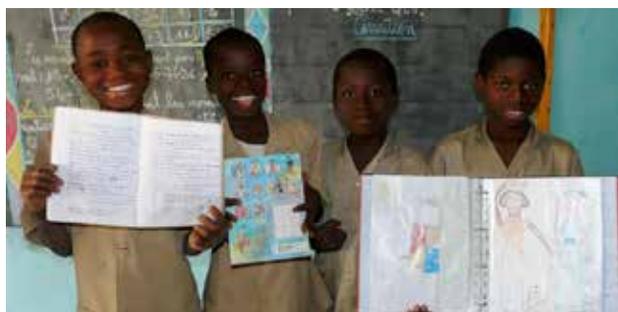
Il progetto ha previsto la creazione di uno spazio fisico inteso come hub generativo di interazioni e di corresponsabilità, nel quale far confluire una serie di attività volte a promuovere l'integrazione e la creazione di relazioni di vicinanza, alimentando così un senso di solidarietà, partecipazione attiva e coesione nella comunità melzese. In collaborazione con il Comune e con altre associazioni del territorio, sono stati così organizzati laboratori artistici per adulti e bambini, è stato avviato uno sportello di ascolto, consulenza e orientamento per genitori in difficoltà ed è stato avviata una prima forma sperimentale di Banca del Tempo. A partire da un gruppetto di persone interessate, già legate da rapporti di amicizia e di fiducia, sono stati proposti i primi scambi reciproci di servizi e attività il cui valore corrisponde unicamente alle ore di tempo impiegate per realizzarli.

Inoltre, nell'ambito del progetto #MelzoTraslates promosso dal Comune attraverso il bando Pari Opportunità, è stato realizzato un video volto a trasformare parole di uso comune che esprimono un valore negativo e stereotipato a favore di vocaboli che esprimano una cultura del rispetto. Partendo

da tale video un gruppo di cittadini di riferimento e i ragazzi delle scuole secondarie di Melzo hanno iniziato un percorso di analisi, che proseguirà l'anno prossimo, alla ricerca di un linguaggio multi-etnico condiviso, e stanno organizzando le prime attività sul territorio, volte a sensibilizzarne l'intera comunità.

Progetto Compagni di banco

Il progetto prosegue il viaggio del quaderno interculturale tra classi italiane e beninesi. Disegni, lettere e fotografie permettono di conoscere e di farsi conoscere, avvicinando due mondi lontani e con culture diverse. Oltre ad educare gli studenti alla solidarietà e all'amicizia, il progetto, grazie alle donazioni raccolte dalle scuole italiane, permette di sostenere i costi di gestione di alcune scuole beninesi e di finanziare lo stipendio di un insegnante.



PROGRAMMA 2019

Nel corso del 2019 si prevede di:

- proseguire con i progetti già in essere;
- continuare le attività previste dal Progetto "Colori e sapori: il gusto del volontariato" del laboratorio: oltre ai tre laboratori verranno organizzati eventi sul territorio, volti alla promozione dell'intervento e alla creazione di momenti di comunità;

- avviare il progetto Green School di cui Aleimar è partner insieme ad altre associazioni lombarde. L'obiettivo dell'intervento è quello di educare bambini e ragazzi sul rispetto ambientale, incentivando in loro comportamenti di contrasto ai cambiamenti climatici.



	Diretti	Totali
Totale beneficiari*	340	2.090
di cui SaD	24	510

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori	70
Totale fondi impiegati per attività e progetti di cooperazione**	27.023

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite SaD (Sostegni a Distanza), altre donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Lo scorso settembre durante il consueto viaggio di monitoraggio abbiamo gettato le basi per un nuovo progetto: la costruzione della Boarding School, blocchi di aule per ragazze, principalmente orfane, che vivono negli ostelli al Centro St. John. L'idea di questo progetto è nata da una collaboratrice di Padre Kimu, quando, monitorando le iscrizioni scolastiche si è resa conto che in un anno circa 30 ragazze in giovane età, che frequentavano ancora la Primary School, rimanevano gravide ed abbandonavano gli studi. Aleimar ha deciso di contribuire a questo progetto proprio per promuovere l'importanza dell'istruzione e tentare di tutelare le tante giovani ragazze che altrimenti si troverebbero mamme a 12/13 anni.

Sempre durante il viaggio, complice forse il caldo torrido, ci siamo resi conto di quanto sia importante e preziosa l'acqua e cosa significa vivere senza questo bene prezioso. Accompagnati da Padre Kimu, abbiamo visitato il Villaggio di Manjawira dove l'unica fonte d'acqua per gli abitanti è quella torbida di un fiume che dista un chilometro. Al fine di prevenire malattie come il colera e fornire acqua potabile, abbiamo costruito un pozzo che è stato inaugurato a metà ottobre. Grande è stata la gioia del capovillaggio con i suoi abitanti per questo "dono". Molti dei numerosi villaggi sperduti necessitano di un pozzo e la nostra speranza è di costruirne altri.

In questo viaggio abbiamo assistito anche allo spettacolo del Gruppo Giovani: è sorprendente come questi ragazzi riescano a far passare messaggi importanti legati alla quotidianità in Malawi, come la violenza sulle donne, il maltrattamento sui figli, l'emarginazione dei disabili.

Con il Gruppo Tiyende Pamodzi abbiamo visitato molti disabili e ad ognuno di loro abbiamo portato



cibo e prodotti per l'igiene personale. Per noi è normale andare a fare la spesa e tornare a casa con borse colme di prodotti, ma in Malawi non lo è; perciò portare loro zucchero, farina, olio, biscotti e sapone è un dono grandioso.

È stata una bella soddisfazione vedere i miglioramenti ottenuti grazie alla fisioterapia di alcuni bambini inseriti nel programma "Camminiamo insieme"; bambini che riescono ad afferrare oggetti, a sollevarsi in piedi e a fare qualche passo, bambini che riescono a vocalizzare semplici parole.

Vediamo ora nel dettaglio ciò che insieme a voi sostenitori abbiamo fatto analizzando i singoli progetti.



Progetto Acqua per tutti

Come sapete abbiamo costruito un pozzo nel villaggio di Manjawira, a 22 km da Mangochi. La segnalazione della necessità di costruire il pozzo è arrivata dai collaboratori di Padre Kimu che mensilmente si recano in questo villaggio per effettuare lo screening nutrizionale ai bambini. Sempre durante il nostro viaggio abbiamo anche acquistato, per il Gruppo Tiyende Pamodzi, due pompe a pedali per l'irrigazione che poi abbiamo consegnato personalmente a due volontari scelti da Marina. Le pompe sono state impiegate nella zona di Namwera, un territorio collinare e molto lontano dal Lago Malawi, dove è molto difficile trovare l'acqua, per questo è ancora più importante per questa zona avere una pompa a pedali; un semplice strumento che però è in grado di assicurare un ottimo raccolto. Con le pompe a pedali consegnate quest'anno, per esempio, la popolazione è riuscita a coltivare mais, canna da zucchero, pomodori, cassava e patate dolci.

Progetti: Un asilo per crescere - Il cibo è vita

Prosegue il nostro sostegno ai bambini che frequentano gli asili St. John e di Kausi. Lo scorso anno sono stati più di 1.000 i bambini che ogni giorno hanno ricevuto cibo proprio perché iscritti alla Nursery School. Durante il viaggio di monitoraggio abbiamo assistito all'iscrizione scolastica dei bambini, che prevede, oltre alla raccolta dei dati anagrafici, anche la misurazione di peso ed altezza, utili per monitorare nel tempo la crescita del bambino. Questa azione è importante perché molto spesso i bambini sono malnutriti o denutriti e necessitano di cibi proteici supplementari.

Attualmente, grazie al sostegno a distanza con Aleimar, 13 bambini possono frequentare la Nursery School o la Primary School. Visitando i villaggi abbiamo compreso quanto il Sostegno a Distanza

faccia la differenza per questi bambini; proprio nei villaggi abbiamo visto infatti, numerosissimi bambini che non frequentano la scuola e spesso per mangiare devono attendere che l'equipe del Centro Nutrizionale si rechi nei villaggi a distribuire una speciale farina proteica (soprattutto quando il raccolto dei campi è minimo).

Progetto Camminiamo insieme

Il trasferimento del fisioterapista Gift a 4 ore da Namwera, dove seguiamo il progetto, ha creato non pochi problemi. Innanzitutto è stato molto difficile per Marina, la nostra referente locale, trovare chi sostituisse Gift, per cui, per circa 4 mesi i bambini disabili sono stati visitati solo nei villaggi da Marina e dai volontari che hanno frequentato il corso di fisioterapia. Chiaramente, vista la distanza tra un villaggio e l'altro, in una settimana venivano visitati molti meno bambini di prima. Ad oggi ci sono due giovani fisioterapisti che ogni giovedì da Mangochi si recano a Namwera per visitare e trattare i bambini disabili ed insegnare alle mamme gli esercizi da svolgere ai bambini. Prosegue comunque il lavoro di Marina e dei suoi volontari nei villaggi per monitorare l'andamento dei bambini e valutare se le mamme eseguono correttamente e quotidianamente gli esercizi a loro insegnati. I bambini disabili vengono monitorati anche dal punto di vista sanitario e nutrizionale, vengono forniti loro medicinali e cibi supplementari. I bambini più gravi vengono mandati al Feed The Children a Blantyre, centro specializzato nella riabilitazione, dove i bambini vengono ricoverati per 15 giorni con un caregiver e vengono sottoposti a trattamenti specifici e personalizzati. Numerosi i presidi ortopedici acquistati: materassi, deambulatori, standing frame, carrozzine, scarpe. In questo progetto seguiamo attraverso il Sostegno a Distanza 12 bambini, mentre i bambini inseriti nel progetto e visitati in tutto il 2018 sono stati



912. Sicuramente questo numero fa riflettere sull'alta percentuale di bambini disabili in Malawi. Ricordiamo che quando abbiamo attivato il progetto, nel 2014, i bambini erano 5!

Progetto Scuola Convitto St. John

Lo scorso novembre sono iniziati i lavori per la costruzione del primo blocco di aule dove le ragazze che attualmente vivono negli ostelli al Centro St. John potranno frequentare le lezioni scolastiche. Durante il nostro viaggio di settembre abbiamo visitato queste ragazze che facevano lezione in locali provvisori, cupi, senza banchi o con tavolini di plastica; una situazione molto disagiata. Il progetto prevede la costruzione di due blocchi per un totale di 4 aule in grado di ospitare poi 200 ragazze. Questo progetto è nato per valorizzare e preservare la figura femminile, togliere le ragazze dalla strada e dai pericoli della violenza, dando loro l'opportunità di studiare e crearsi un futuro dignitoso.





PROGRAMMA 2019

Progetto Acqua per tutti

Aleimar si impegna a raccogliere fondi per l'acquisto di ulteriori pompe a pedali per irrigazione, fertilizzanti e sementi, a loro volta importanti per garantire un buon raccolto. Questo è un progetto davvero utilissimo e speriamo di poter proseguire ancora a lungo nella fornitura di questi preziosi strumenti.

Progetti: Un asilo per crescere - Il cibo è vita

Vista l'importanza del Sostegno a Distanza, vorremmo incrementare il numero dei bambini da sostenere, garantendo loro attenzione sulla salute, istruzione ed igiene. Continueremo a raccogliere fondi per l'acquisto di medicinali, latte in polvere e cibo per i bambini del Centro Nutrizionale e per i bambini che frequentano la Nursery School.

Progetto Camminiamo insieme

Il numero dei bambini disabili è sempre più in aumento ed ognuno di loro ha diritto ad essere seguito. Continueremo perciò ad acquistare presidi necessari alla loro vita quotidiana. Il Gruppo Tiyende Pamodzi, vista l'alta richiesta di forze, deve incrementare il numero di volontari che possano seguire i bambini nei villaggi, pertanto verranno organizzati nuovi corsi di formazione.

Progetto Scuola Convitto S.John

Dopo la conclusione della costruzione delle prime due aule della Boarding School, Aleimar intende raccogliere fondi per iniziare entro fine 2019 la costruzione di altre due aule per dare la possibilità a tutte le 200 ragazze di frequentare la scuola.





	Diretti	Totali
Totale beneficiari*	48	573
di cui SaD	48	573

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori	243
Totale fondi impiegati per attività e progetti di cooperazione**	68.875

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite SaD (Sostegni a Distanza), altre donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Centro sociale Betlemme

Le dinamiche economiche e sanitarie delle famiglie di Betlemme e dintorni si modificano sempre più velocemente: abbiamo perciò continuato ad aumentare il sostegno fornito dalle assistenti sociali alle 80 famiglie che seguono, senza legarle ad un percorso di crescita di un singolo ragazzo.

In questo modo i loro interventi avranno la possibilità di essere più mirati, soddisfacendo i bisogni più impellenti: medicinali, alimentari, materiali scolastici.

Nel 2018 abbiamo attivato:

- 20 SaD diretti il cui contributo è andato a beneficio dei bambini e delle loro famiglie e abbiamo inviato:

- 11.500 euro per alcuni progetti mirati a favore della popolazione locale: accompagnamento morale e psicologico; fornitura di generi di prima necessità per fronteggiare casi di urgenza; fornitura di servizi sanitari gratuiti; accompagnamento e sostegno scolastico; attuazione di programmi di micro finanziamento.

Il contributo totale erogato al Centro è stato pari a 25.500 euro.

Creche Betlemme

Nell'ultima visita alla Creche abbiamo conosciuto Vida, la terapeuta che si occupa dei bambini che hanno più necessità di aprirsi ai rapporti con gli altri e di sviluppare le loro capacità di relazione. Con lei abbiamo preparato un progetto per allestire un'"aula sensoriale", dotata cioè di particolari strumenti che permettano loro di allenare i cinque sensi: sarà questo il nostro obiettivo per il 2019.

Nel frattempo, abbiamo continuato a sostenere tutte le attività della Creche attraverso un SaD collettivo per tutti i bambini orfani che sono da loro accolti.

Nel 2018 il contributo erogato al Centro è stato pari a 5.000 euro.

Progetto Una scuola senza muro

A Cremona le suore Figlie di Maria Ausiliatrice (Salesiane) continuano la loro benemerita attività di insegnare, ma soprattutto accogliere, bambini e ragazzi di religioni diverse in condizioni di necessità: la nostra referente, sr. Fides, continua ad informarci di quanto succede ai ragazzi, nella comunità, nei villaggi ed in Betlemme.

Il nostro impegno per il 2018 è stato il seguente:

- 14 SaD il cui contributo ha permesso la copertura delle spese scolastiche; in alcuni casi abbiamo sostenuto anche le famiglie dei bambini

- 6.000 euro per il doposcuola per diversi bambini frequentanti la scuola pubblica, al fine di integrare la loro istruzione scolastica ed offrire un posto sicuro alternativo alla strada. I genitori di molti bambini infatti sono spesso lontani da casa per motivi lavorativi e lasciano gli stessi in balia di se stessi e dei pericoli della strada.

Il contributo totale erogato alla scuola è stato pari a 15.800 euro.

Progetto Una voce dal silenzio

Le suore Dorotee che gestiscono l'istituto Effetà, hanno operato quest'anno con l'obiettivo di migliorare gli strumenti di supporto che aiutano i bambini ed i ragazzi audiolesi ad essere autonomi anche all'esterno dell'Istituto. Il fine è stato quello di permettere un maggior utilizzo di computer con software sviluppato ad hoc e di fornire il maggior numero possibile di pile per impianti cocleari ad un prezzo che le famiglie si possano permettere.

Il servizio offerto dalla scuola è molto importante e professionale e le suore portano un prezioso contributo nella crescita anche sociale delle famiglie, attraverso corsi, incontri e visite.

Quest'anno abbiamo fornito un ulteriore sostegno, inviando fondi per l'acquisto di gasolio, il cui prezzo è davvero molto aumentato e assicurando così ai



bambini aule calde e confortevoli dove trascorrere le giornate.

Il nostro impegno per il 2018 è stato il seguente:

- 13 SaD il cui contributo ha permesso di coprire parte delle spese scolastiche;
- 2.000 euro per il trasporto scolastico di alcuni bambini;
- 1.000 euro per una gita scolastica;
- 2.000 euro per il gasolio.

Il contributo totale erogato al Centro è stato pari a 14.100 euro.

Progetto Diversamente scuola

Nella "Holy Child" school di Beit Sahour, i ragazzi con disabilità mentali, grazie ad insegnanti specializzati, seguono un programma triennale che offre loro percorsi scolastici personalizzati: in questo modo, alla fine del periodo di sostegno, la maggior parte di loro riesce a rientrare nella scuola pubblica avendo acquisito le nozioni necessarie, ma soprattutto con la consapevolezza di non essere persone "che valgono meno", ma di meritare la stessa considerazione ed opportunità degli altri.

Per questo motivo, i ragazzi che sosteniamo

cambiano con frequenza: ogni volta che uno di loro termina il programma (ed è perciò in grado di rientrare nella scuola "normale") è per tutti una festa e noi chiediamo ai suoi sostenitori di proseguire l'aiuto verso un nuovo ragazzo.

Il servizio è fondamentale e davvero molto richiesto, infatti la scuola non riesce a soddisfare tutte le richieste di iscrizione che riceve a causa della mancanza di aule.

Il nostro impegno per il 2018 è stato il seguente:

- 8 SaD il cui contributo ha permesso di coprire parte delle spese scolastiche;
- 1.000 euro per una gita scolastica

Il contributo totale erogato al Centro è stato pari a 6.600 euro.



PROGRAMMA 2019

Nel 2019, con il progetto Palestina, punteremo soprattutto a soddisfare dei bisogni "mirati".

Insieme ai nostri referenti locali abbiamo infatti individuato alcune necessità precise: una "sala sensoriale" per la Creche ed una lavagna interattiva multimediale (LIM) e proiettore per Effetà.

Per rispondere a queste richieste ed all'intero progetto di sostegno per il Centro Sociale (ci piacerebbe davvero diventare il loro partner più importante) ci attiveremo per ricercare nuovi fondi attraverso la partecipazione ai bandi, la richiesta alle Fondazioni ed altre attività che dovremo sviluppare.

Continueremo certamente l'impegno degli scorsi anni, sia rivolto ai singoli bambini attraverso il Sostegno a Distanza (SaD) sia alle richieste ricorrenti per le gite scolastiche e per il doposcuola. In questo modo daremo la possibilità a tutti i referenti di distribuire al meglio quanto ricevuto, facendo in modo che ne benefici il maggior numero possibile di famiglie.

E' infatti importante che all'interno delle scuole nessun bambino si senta escluso perché non ha sostenitori diretti: al contrario, tutti i bambini in difficoltà per motivi economici, fisici o familiari devono convincersi di poter guardare al futuro con speranza e serenità.



	Diretti	Totali
Totale beneficiari*	136	860
di cui SaD	36	360

* I beneficiari **diretti** sono le persone su cui si interviene direttamente; quelli **totali** comprendono anche le altre persone che ricevono un beneficio dall'intervento (ad esempio: curando una mamma, beneficiario diretto, la stessa, in buona salute, può accudire meglio i suoi figli (beneficiari indiretti).

Totale donatori	186
Totale fondi impiegati per attività e progetti di cooperazione**	47.603

** Comprende tutti i costi sostenuti per finanziare le attività sotto descritte; i fondi sono stati raccolti tramite SaD (Sostegni a Distanza), altre donazioni da privati, imprese e donatori istituzionali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Anche nel 2018 è stato fatto il viaggio in Congo presso i nostri Progetti portando una dozzina di valigie piene di aiuti, come medicinali, vestiario e zaini, oltre a tanti piccoli doni per le nostre bimbe. Hanno accompagnato il responsabile di Progetto i coniugi Pesci, ormai veterani e Valentina Bolchini, alla sua prima esperienza in Congo. Il gruppo si è amalgamato subito e l'armonia ha dato i migliori frutti: ha consentito a Gianni di realizzare le manutenzioni tecniche e a Franca e Valentina di giocare con le ragazze, preparare i doni e le feste oltre a fare tante belle fotografie, così utili come documentazione del nostro lavoro, mentre il capoprogetto si è dedicato alla gestione, alle spese, ai lavori, a riunioni e relazioni.

L'anno 2018 è stato molto difficile per la R. D. del Congo sotto l'aspetto politico in quanto ha vissuto la preparazione traumatica alle elezioni presidenziali che si sono svolte in dicembre. In termini pratici ha creato molta insicurezza tra la popolazione con tumulti che hanno portato morti e feriti e di conseguenza emergenze sanitarie ed alimentari ancora maggiori di quelle già frequenti.

I volontari Aleimar hanno cercato di sensibilizzare i benefattori con varie manifestazioni durante l'anno, con risultati purtroppo inferiori alle aspettative. Analizzando i motivi della sensibile diminuzione delle adesioni ai SaD, si è riscontrata per la maggior parte dei casi, una difficoltà di tipo economico dei donatori; mentre per quanto riguarda i progetti, ha inciso molto la mancanza dell'abituale sostegno di 4.000€ di Caritas che quest'anno non è pervenuto. Soddisfazione invece per le attività di raccolta fondi dei volontari Aleimar della sez. di Torrazza Coste, che è aumentata! Grazie a tutti.

Nonostante la diminuzione della raccolta sui SaD, abbiamo mantenuto il numero delle bambine sostenute (54), questo perché abbiamo integrato i fondi raccolti con materiali meno costosi. In dettaglio

abbiamo continuato a inviare al Centro **Casa Laura**, medicinali, vestiario, materiale scolastico, in particolare zaini, una lavatrice, ed infine ha cominciato il progetto della semina dei campi a mais la cui farina è stata riservata all'alimentazione delle nostre bimbe (eliminando l'acquisto sul mercato).

Al Centro di Balou che ospita ormai circa duecento ragazzi e bambini portatori di handicap (inseriti nel progetto SaD **Diversamente bravi**), abbiamo confermato il nostro sostegno portando molti materiali ed un contributo economico. E' stata l'occasione per confermare la necessità di realizzare un impianto fotovoltaico nel più breve tempo possibile (il progetto si chiamerà Energia per Balou) in quanto la corrente dalla rete arriva poche ore al giorno e l'unico generatore esistente di una certa potenza, si è guastato e nessuno in loco è in grado di ripararlo.

Grazie alla donazione di un benefattore italiano, abbiamo cominciato a curare circa venticinque bambini malnutriti a Sambwa, il villaggio vicino a Lubumbashi (progetto **Mangiamo insieme**) portando due scatoloni di latte in polvere specifico per questa patologia. Abbiamo trovato una grande sensibilità delle Suore e di un giovane e bravo medico nutrizionista nel voler affrontare questo enorme problema, che non pensiamo certo di risolvere in toto, ma di portare un aiuto concreto alle famiglie sostenute.

Progetto Un futuro per Sambwa

Finalmente il 2018 è stato l'anno dell'installazione dell'impianto fotovoltaico sul complesso abitativo a Sambwa, che ora dona l'energia elettrica alle Suore che lo abitano e alle ragazze presenti all'internato (progetto a cui avevamo partecipato con l'acquisto dei mobili). Un altro bel progetto concluso!

Alla scuola di taglio e cucito dello stesso villaggio siamo riusciti a portare dieci macchine da cucire a



PROGRAMMA 2019

pedale, tanto sospirate dalle Suore per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle allieve.



- Continuare sulla raccolta materiali di ogni genere: sanitario, farmaceutico, scolastico, elettrodomestici, vestiario e quant'altro possa essere di aiuto alla popolazione.
 - Continuare il progetto di lotta alla malnutrizione a Sambwa raccogliendo fondi per cure mediche e latte in polvere.
 - Continuare la coltivazione del mais nei campi per l'autosufficienza alimentare delle bimbe sostenute.
 - Abbiamo preparato il preventivo per la prima parte dell'impianto fotovoltaico al Centro Balou (progetto Energia per Balou) per il quale ci impegneremo a cercare i fondi per circa 10.000 €.
- Per il gruppo di volontari di Torrazza Coste anche il 2019 sarà un anno pieno di impegni: sia alla ricerca di nuovi donatori SaD, sia per la partecipazione a manifestazioni ed eventi volti alla raccolta fondi, sia alla raccolta di materiali ed attrezzature da spedire ai nostri progetti.



I volontari

II CAPITALE UMANO

Aleimar è un'associazione in cui i volontari sono i protagonisti principali della vita dell'organizzazione. Alcuni offrono regolarmente la loro attività (114), altri (188) prestano la loro opera per una o più iniziative nel corso dell'anno.

LE ATTIVITÀ

I volontari ricoprono ruoli chiave per lo svolgimento delle attività di Aleimar e supportano la sede partecipando alle diverse iniziative:

- 9 membri del Consiglio Direttivo tra i quali il Presidente;
- 3 membri del Collegio dei Proviviri;
- 3 membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 16 Capi progetto;
- 220 volontari nella raccolta fondi;
- 20 volontari che gestiscono la Riusoteca (il mercatino dell'usato);
- 33 referenti locali.

I RESPONSABILI PAESE

I responsabili Paese (capiprogetto) sono volontari che si occupano della gestione dei progetti Aleimar, nello specifico:

- tengono i rapporti con i responsabili locali nei Paesi in cui i progetti sono attivi;
 - si recano nel Paese di riferimento almeno una volta all'anno per verificare di persona il corretto svolgimento del progetto e per incontrare i bambini sostenuti e le loro famiglie;
 - sono responsabili del budget di progetto e dello sviluppo dello stesso rispetto alla mission Aleimar;
 - riferiscono periodicamente sull'andamento dei progetti al Comitato Progetti Aleimar;
 - partecipano attivamente alla raccolta fondi in particolare attraverso la ricerca di finanziamenti presso soggetti privati e attraverso l'organizzazione di iniziative benefiche a favore dei propri progetti.
- Per svolgere tutte le attività si avvalgono di ulteriori collaboratori volontari che li aiutano sia nelle attività in loco sia in quelle di raccolta fondi.

VVV (Volontari Vi Vogliamo)

Aleimar organizza degli incontri per tutti i volontari (nel 2018 il 6 ottobre).

Questi momenti hanno lo scopo di far incontrare tra loro i volontari per creare un senso di appartenenza al gruppo e creare nuove sinergie ed idee.

Durante gli incontri si forniscono informazioni sui progetti di cooperazione in cui opera Aleimar e si stimolano i presenti ad una partecipazione attiva ed entusiasta alle iniziative di raccolta fondi, ricordando sempre il fine per cui essi lavorano: sostenere i bambini in stato di bisogno.



Bilancio al 31 dicembre 2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2018	2017	PASSIVO	2018	2017
Immobilizzazioni	100.365	118.652	Patrimonio netto	244.459	214.398
Attivo circolante	208.094	156.416	Fondo per rischi e oneri	0	20.200
Ratei e risconti	4.218	30.717	Trattamento di fine rapporto		
TOTALE ATTIVO	312.678	305.785	lavoro subordinato	36.729	35.598
			Debiti	23.961	26.331
			Ratei e risconti	7.528	9.259
			TOTALE PASSIVO	312.678	305.785

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI	2018	2017	%
Proventi da attività istituzionale			
Quote sostegno a distanza	396.626	417.396	-5%
Proventi per progetti	304.090	261.082	16%
Proventi da liberalità non vincolate	60.187	14.777	307%
Proventi 5x1000	64.582	71.401	-10%
Proventi soci	940	1.500	-37%
Totale Proventi da attività istituzionale	826.424	766.156	8%
Proventi da attività raccolta fondi	102.143	126.235	-19%
Proventi finanziari e patrimoniali	2.020	6.695	-70%
TOTALE	930.587	899.087	4%
ONERI	2018	2017	%
Oneri da attività istituzionale			
Oneri per cooperazione internazionale	287.840	293.618	-2%
Oneri diretti per progetti	318.848	253.336	26%
Oneri di monitoraggio progetti	19.833	51.978	-62%
Oneri personale e collaboratori esterni	81.930	84.846	-3%
Altri oneri attività istituzionale	1.230	5.018	-75%
Oneri per comunicazione istituzionale	27.547	17.027	62%
Totale Oneri da attività istituzionale	737.227	705.823	4%
Oneri da attività raccolta fondi	65.376	90.307	-28%
Oneri finanziari, fiscali e straordinari	3.902	11	35.374%
Oneri di supporto generale	94.019	84.151	12%
TOTALE	900.525	880.292	2%

AVANZO DI GESTIONE	2018	2017
	30.061	18.795



NOTA AL BILANCIO 2018

Nel rendiconto gestionale si segnala un aumento dei proventi di 31.500 euro (+ 4% rispetto all'anno precedente).

I proventi da attività istituzionale evidenziano che:

- le donazioni SaD sono in calo del 5%;
- le donazioni per progetti e altre attività sono cresciute del 17%;
- le offerte non vincolate hanno avuto un aumento significativo dettato da un lascito testamentale che ci permetterà di incrementare il sostegno ai minori nel mondo;
- una diminuzione della quota del 5 per 1000, circa il 10% in meno rispetto all'anno precedente.

- La raccolta fondi, gestita dalla sede, è stata riorganizzata portando ad un incremento dei fondi generati al netto delle spese per un totale di 36.768 euro.
- I costi per finanziare le attività istituzionali sono aumentati del 4%, in conseguenza di maggiori attività svolte.
- I costi di supporto generale, sono leggermente più alti (+12%).

Il bilancio chiude con un avanzo di gestione di 30.062 euro.

Per tutti i dettagli si rimanda al Bilancio e alla Nota Integrativa pubblicata sul nostro sito www.aleimar.it.

Nel 2018 Aleimar:

• ha raccolto più di 930 mila euro di donazioni.

Il numero di donatori totali del 2018 è stato di 1.812.

Sono quasi 250 i volontari impegnati in diverse attività: banchetti, mercatini, eventi e iniziative promosse e coordinate direttamente dalla sede.

• ha ricevuto circa 105.533 euro da Enti Pubblici e Fondazioni private italiane e estere a sostegno dei progetti nei vari Paesi.

• Il contributo del 5X1000 2018 (relativo all'anno finanziario 2016), è pari a un totale di 64.582 euro.

1.591 persone hanno scelto di destinarlo ad Aleimar.

Aleimar mantiene un canale diretto con i donatori tramite i costanti aggiornamenti sui progetti e le notizie che riguardano i singoli bambini sostenuti.

Il sostenitore riceve, due volte l'anno, fotografie e aggiornamenti sul bambino e la sua situazione familiare e della comunità.

Durante l'anno Aleimar realizza numerosi materiali informativi sia cartacei che digitali, cercando sempre di abbattere i costi e ridurre l'impatto ambientale.

Oltre ai materiali ad hoc per eventi, nel 2018 sono stati pubblicati: il GiornaleAleimar; il bilancio sociale; 10 newsletter inviate via mail; 2 notizie personalizzate sui singoli bambini (7.000 spedizioni) e la presenza sui social media principali (Facebook, Instagram, Twitter e You Tube) con i principali video realizzati in Italia e all'estero.

La visibilità ai progetti e ai Sostegni a Distanza di Aleimar è stata incrementata dal traffico in rete generato con il sito (www.aleimar.it) e i social media, che hanno aiutato a promuovere le nostre azioni sia sul territorio locale sia a livello nazionale in modo più incisivo e mirato.

Come sostenere Aleimar



COME AIUTARCI

- Attivando un Sostegno a Distanza (SaD)
- Sostenendo i nostri progetti di sviluppo
- Con donazioni libere, lasciti, donazioni aziendali
- Scegliendo le nostre bomboniere e regali solidali
- Partecipando ai nostri viaggi solidali
- Diventando volontario attivo
- Formando un gruppo locale di volontari
- Organizzando mercatini ed eventi solidali

COME EFFETTUARE I VERSAMENTI

Bonifico bancario

Su uno dei seguenti conti intestati a Gruppo Aleimar onlus:

- **BCC Milano**
IBAN: IT18N084533340200000050023
- **BANCA PROSSIMA** (Gruppo Intesa SanPaolo)
IBAN: IT 69 U 03359 01600 100000100565

Bonifico bancario continuativo

Chiedi alla tua banca di effettuare un bonifico continuativo a favore di Aleimar secondo le scadenze da te scelte su uno dei nostri conti correnti.

RID/SEPA/SDD

(addebito automatico su conto corrente)

Richiedi il modulo a SaD@aleimar.it per ricevere l'addebito automatico sul tuo conto corrente.

Bollettino postale

Conto Corrente Postale n° 29095205 intestato a Gruppo Aleimar onlus.

Carta credito

Attraverso il nostro sito www.aleimar.it/dona-ora/

Ricordiamo che tutti i contributi e le donazioni erogate ad Aleimar sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi secondo le vigenti leggi (legge 80 del 14/5/05).

Si ringraziano per il prezioso sostegno

-IN BENIN

Mediaset per il progetto "Una scuola per la vita"
CFSI (Comité Français pour la Solidarité Internationale), Cariplo, Regione Lombardia e Comune di Milano per il progetto "Seminiamo il futuro".

BNP Paribas per il progetto "Scuola materna Manonkpon"

Regione Veneto per il progetto "Seminiamo il Futuro"

Bazar Luxembourg per il progetto "Mani per la vita"

Tavola Valdese per il progetto "Un taglio su misura"

-IN ERITREA

Fondazione Zanetti per il progetto "Braccialetti Verdi"

Fondazione Prima Spes per il progetto "Una vita nuova"

-IN ITALIA

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per il progetto "Colori e sapori: il gusto del volontariato"

Tavola Valdese per il progetto "Housing Sociale"

-IN MALAWI

Audirevi per il progetto "Scuola e convitto St. John"

Inoltre tramite la piattaforma di raccolta fondi internazionale GLOBAL GIVING, siamo riusciti ad incrementare il sostegno a favore di

Brasile - progetto "Piccole farfalle"

Benin - progetto "Seminiamo il futuro" e progetto "Una vita nuova"

Colombia - progetto "Dolce forno"

Congo - progetto "Energia per Sambwa" e progetto "Energia per Balou"

Eritrea - progetto "Un pasto caldo"

Etiopia - progetto "Fiori che rinascono"

Ghana - progetto "Chicchi di caffè"

India - progetto "Fili della speranza" e progetto "Una mano per tutti"

Italia - progetto "Housing Sociale"

Libano - progetto "Un pasto per tutti"

Malawi - progetto "Camminiamo insieme" e progetto "Acqua per tutti"

Palestina - progetto "Una voce dal silenzio"

Scegli Aleimar
per il tuo
5Xmille
non costa nulla



codice fiscale
91526820153

Aleimar

Insieme ai bambini del mondo



GRUPPO ALEIMAR onlus

Iscritto al Registro generale regionale del Volontariato Regione Lombardia (Sezione Provinciale di Milano)
n. 2461 - sez A - Sociale

Sede: Via Curiel, 21/D - 20066 Melzo (MI)

Aperta da lunedì a venerdì: 9.00-13.00 / 14.00-18.00 - Tel +39.02.95737958

Sito internet: www.aleimar.it **e-mail:** info@aleimar.it

c.c. postale: n. 29095205, Gruppo Aleimar onlus, Melzo

c.c. bancari: BCC Milano IT18N 08453 33402 000000050023

BANCA PROSSIMA (Gruppo Intesa SanPaolo) IT 69 U 03359 01600 100000100565

cod.fisc.: 91526820153